

LE MAGIE DEL MULTIROBOT CAPITALE

UNA "FAVOLOSA FANTASCIENTIFICA"
NARRATA AI RAGAZZI.
NON PROIBITA
AGLI ADULTI.

MAX CAPA
MARINA MELE
DONATELLA BERRA

...E ALTRI...
LABORATORIO
SPERIMENTALE
GRAFICO

VA BENE! LA COPERTINA
DI UN LIBRO DEVE ES-
SERE COME UNA VE-
TRINA... LO SÒ! MA QUI
NON SI ESAGERI,
DICO IO... QUESTO
IL NOCCIOLO DEL
MIO PENSIERO...

l'altro segno

© COPYRIGHT BY EDIZIONI OTTAVIANO
VIA S.CROCE 2, 20122 MILANO
MAGGIO 1976

LE MAGIE DEL MULTIROBOT CAPITALE

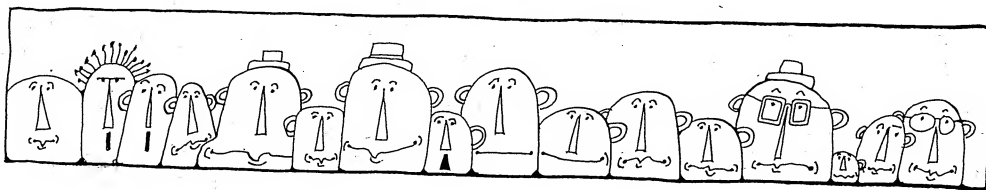
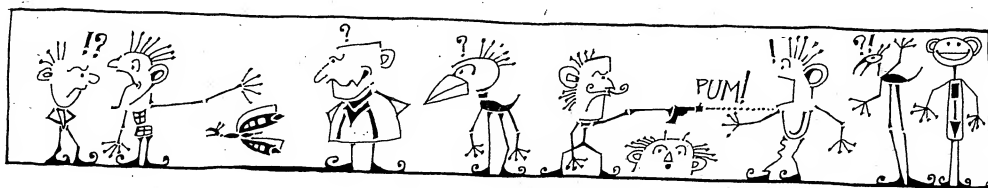


UNA "FAVOLOSA FANTASCIENTIFICA"
NARRATA AI RAGAZZI.
... NON PROIBITA
AGLI ADULTI.

MAX CAPA
MARINA MELE
DONATELLA BERRA

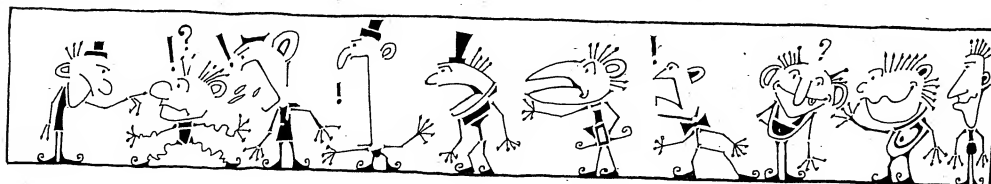
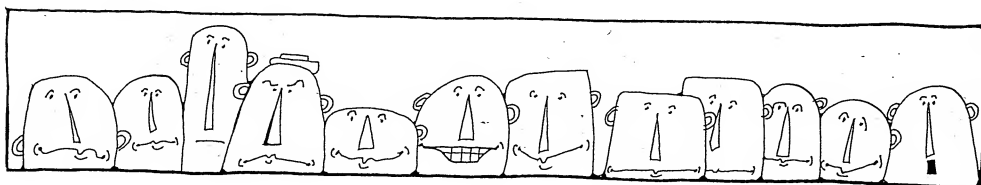
... E ALTRI ...
LABORATORIO
SPERIMENTALE
GRAFICO

edizioni ottaviano

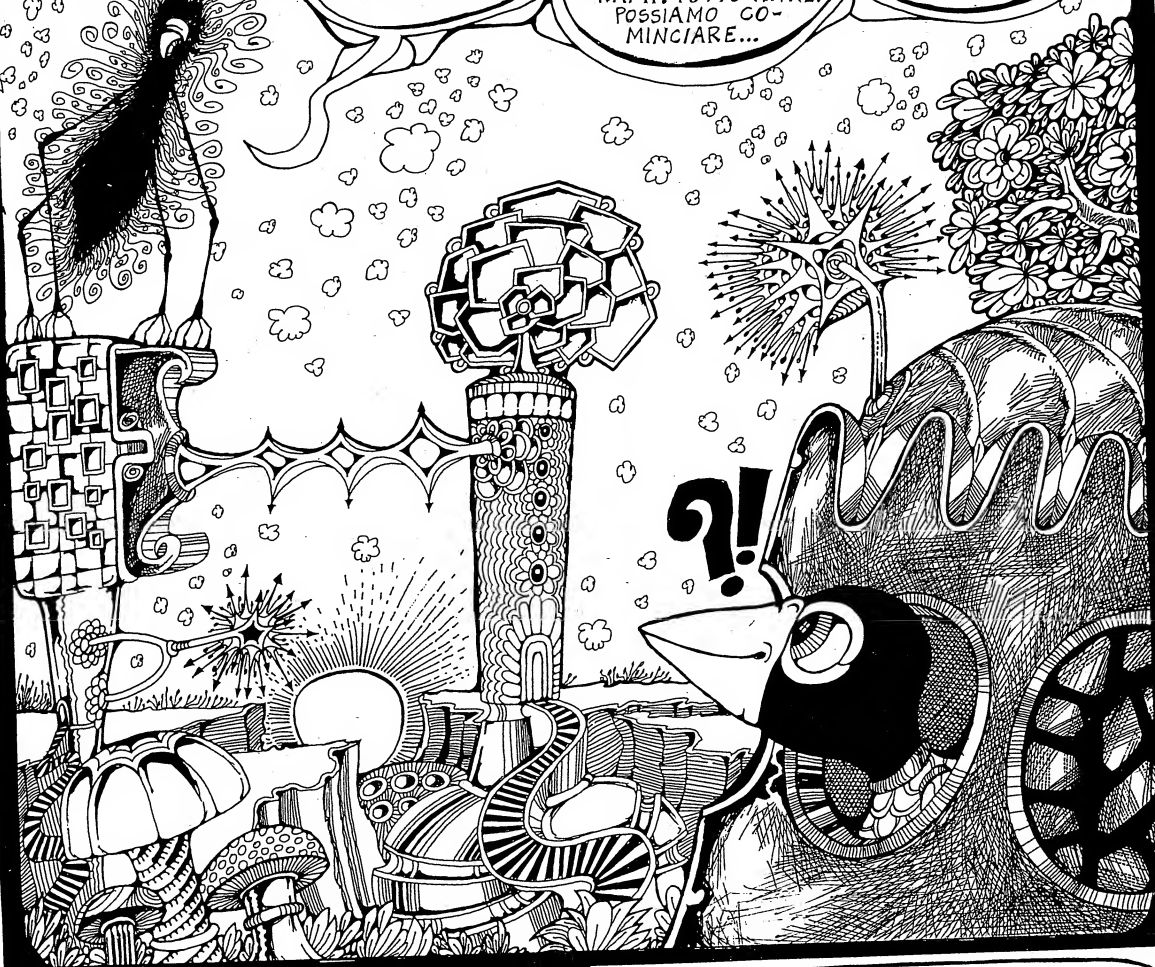


Per quanto concerne il «lettore» di questo libro desideriamo porre una chiara e inderogabile necessità: il testo scritto non è l'oratore di partito, del mini-partito o il concionare di un ideologo che ha nell'immagine un supporto di comodo: l'immagine deve essere *letta* come e più del testo: essa tende a non essere separata dal testo stesso. Il piacere di questa lettura unitaria è altresì inderogabile: altrimenti dovremo concludere che abbiamo fatto questo libro per dei futuri — o attuali — robotizzati. Sarà poco bello per noi, estremamente non bello per i robot.

Momentaneamente assemblati nel «laboratorio sperimentale grafico» si sono anche divertiti a creare questo fumetto: max capa, marina mele, donatella berra, laura turchet, raffaella filipponi, patrizia, pietro carnaluti, graziano origa, vincenzo curtì, franco apollo.



ECCO. SI ACCENDONO TUTTE LE LAMPADINE ED E' GIORNO.
 LA LAMPADA SOLARE, CHE E' LA PIU' GRANDE, PREME AUTO-
 MATICAMENTE TUTTI GLI INTERRUTTORI E TUTTE
 LE ALTRE LAMPADE SI RISVEGLIANO, LE MACCHINET-
 TE SI RIMETTONO IN MOVIMENTO, LE FOGLIE PLA-
 STIFICATE INIZIANO A STORMIRE SUI
 RAMI. TUTTO RIVIVE.
 POSSIAMO CO-
 MINCIARE...

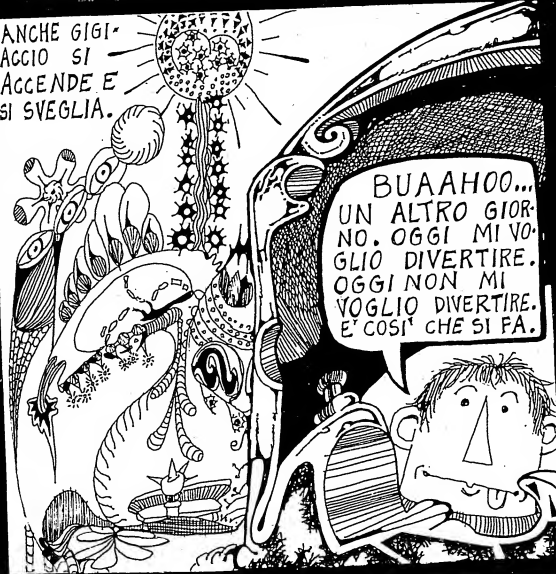


ANCHE GIGI-
 ACCIO SI
 ACCENDE E
 SI SVEGLIA.

BUAHHOO...
 UN ALTRO GIOR-
 NO. OGGI MI VO-
 GLIO DIVERTIRE.
 OGGI NON MI
 VOGLIO DIVERTIRE.
 E' COSI' CHE SI FA.

DI' GIGIACCIO.
 E' VERO CHE?
 FAL UN LIBRO.

CERTO! NON MI CREDI FORSE
 ALL'ALTEZZA? COSA VORRESTI
 INSINUARE CON QUEL TONO?
 MA GUARDA! ANCHE
 BECCACCIO E' SVEGLIO...
 EHI!! EHI!!







SPECIALE ??? COSA VUOI DIRE? COSA VUOI COMBINARE ANCORA? POPONACCIO TU MI FARAI MORIRE!

SÌ. VADO UN POCO IN GIRO, SÌ. E CO ARRIVA UN AUTOMOBILE, MI DA UN PASSAGGIO E MI FACCIO UN GIRO, SÌ. ADDIO, FIGLIOLI. SÌ...

TI PIACE IL MIO AUTOMOBILE? NON VERGOGNARTI A GRIDARE COME TI PIACE, DAI... DILLO PURE FORTE! TI PORTO DOVE VUOI. DOVE VUOI ANDARE IL MIO AUTOMOBILE TI PORTA! CHE VUOI DI PIU'?

LASCIATA LA SUA COMUNE E I SUOI NOVECENTO FAMIGLIARI POPONACCIO VA INCONTRO ALLE AVVENTURE DI UN ALTRO GIORNO.

MOLTE GRAZIE MILLE PER IL PASSAGGIO. SÌ. MA NON CORRA TANTO. OH!... OH!... PIANO!

BROOOOWWWOOO

BROOOO

POPONACCIO E' UNA TESTA CALDA...

ORA TI LASCIO, MIO CARO PEDIVELLA. PENSA, SONO UNO DEI QUATTRO PERSONAGGI PRINCIPALI DI QUESTO LIBRO!!! HO UN GRAN DA FARE...

BENE! SPERO CHE MI CITERAI E CHE SARO' FAMOSO!

NON SA MANTENERE SEGRETI...

POPONACCIO TROVA UN ALTRO PASSAGGIO SU UN LENTO AUTOMOBILE.

MA PERCHE' VAI COSI' PIANO?

E' CHE SONO TIMIDO.

MAH!

IL MIO AUTOMOBILE E' PI-GRO.

BRIT
BRIT

GUARDA CHE BUFFO POPONACCIO TUTTO NERO!

GLI ZOOI CALUNNIATO-RI IMPERVERSANO.

E' MEGLIO SE VADO A PIEDI. DEVO TROVARE SUBITO TOPOACCIO!

ZITTI ZOOI! VI SISTEMO QUANDO HO TEMPO!

CHI LO VEDREBBE?!

PER FORTUNA CHE NEL NOSTRO MONDO LA NOTTE NON C'E'...

AHIME', ECCO POPONACCIO. MI NASCONDO PRIMA CHE MI CHIEDA UN PASSAGGIO.

IL ROBOT A ROTELLA SI NASCONDE DENTRO UNA NUBE BAFFUTA SEDUTA PER TERRA.

NEL CIELO LAMPI NERI
E DRAGHI ASTIOSI.

QUEL ROMPIBALLE
DI POPONACCIO E'
A PIEDI!

PISCIAMOGLI
IN TESTA!

PUF-PUF

NO! CHE
BAGNATE
ANCHE NOI!

TUTTO IL
MONDO DEL
MULTIROBOT E'
PERFETTAMENTE
SVEGLIO.

LIQUAMI, FOSSILI
DI ALTRE ERE,
FETORI VARI
SI MUOVONO
NEGLI IN-
TERSTIZI.

PUF
PUF

I RIFIUTI DI EPOCHE TECNOLOGICHE
SCOMPARSE, CONTENUTI NEL VASTO
VENTRE DEL MONDO.

DEL MULTIROBOT,
COMUNQUE FUORI-
ESCONO, ROBOTIZZA-
TI, AUTOMATICAMENTE
RACCHIUSI
DENTRO
INVOLUCRI DI
PLASTICA TRASPARENTE.

WOF.
WOF.

OHI, OHI!
MA DOVE CORRO?
TOPOLACCIO LO
TROVERO' SOLO
PER CASO. NON
HO UN LUOGO
PRECISO DOVE
CERCARLO...

OMICCIOLI CANTERINI PASSEGGIANO
NEL VENTO CANTANDO. IL VENTO
LI FA PASSEGGIARE. ESSI ROTOLANO
QUA E LA RINTRONATI.

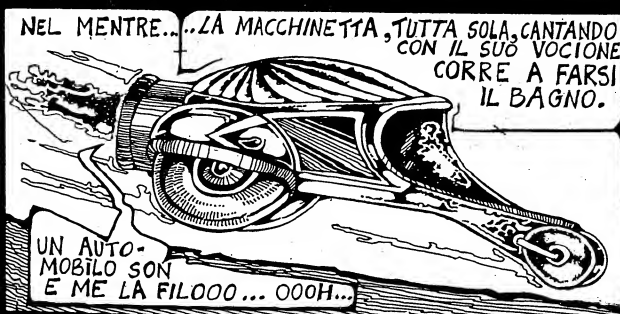
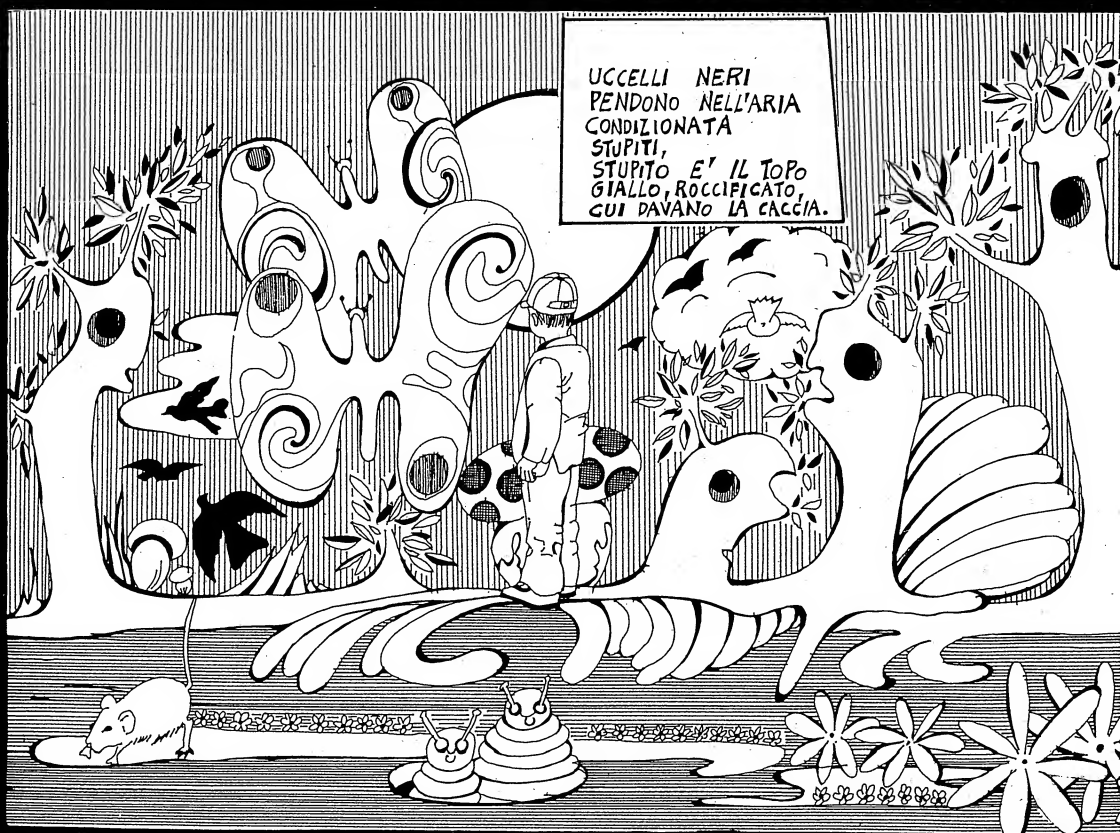
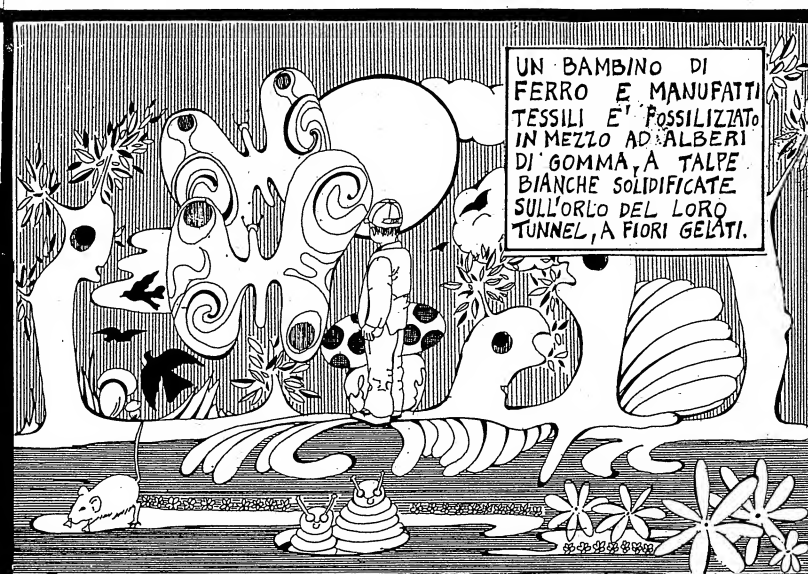
TRILOLI-TRILOLA'.
OH CHE BEL GIORNO
E' QUESTO QUA.
TRILOLI-TRILOLA'.

INFATTI IL MONDO
DEL MULTIROBOT E'
COME UN VASTO OCEANO SOLIDO.
LUOGHI E PUNTI DI
RIFERIMENTO CAMBIANO
CONTINUAMENTE. OGGI
QUI, DOMANI NON SI SA.
MA TOPOLACCIO E' LI' VICINO.
...TUTTAVIA GIA' SI VERIFICA IL PRIMO
EVENTO INUSITATO...

OOH... LA GRANDE MAGIA
SI INCANTA. IL MULTIRO-
BOT MOMENTANEAMENTE
SI INCEPPA E TUTTO SI
BLOCCA, 'LAGGIU'.

HEI!?

INFATTI - CHE NOTIZIA
SENSAZIONALE! - UNA
FETTA DI PAESAGGIO
AL COMPLETO SI IMMO-
BILIZZA, COME CRISTAL-
LIZZATA. FARFALLE RU-
TILANTI PENDONO NEL
L'ARIA INERTI...



FUGGITO DAL LUOGO DEL DISASTRO POPONACCIO CONTINUA LA RICERCA DEGLI ALTRI CO-PERSONAGGI E SOPRATTUTTO DI TOPOLACCIO SUO VECCHIO AMICO. UN ARCOBALENO SOLIDO E' IL PONTE CHE LO PORTA LONTANO. GLI ALTRI ABITANTI LI SENTE VOCIARE SUGLI STRANI EVENTI.



QUANTO E' ACCADUTO MI DA DA PENSARE. INFATTI NON E' MAI SUCCESSO PRIMA.

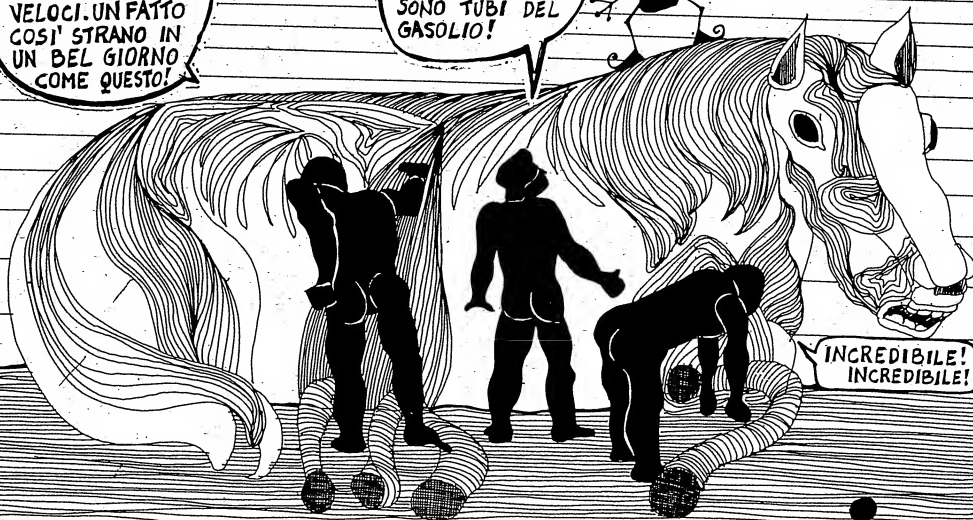
? L'OCCHIO-FIORE NON CAPISCE...



EH!
AVETE UDITO DI QUANTO E' ACCADUTO?

SI' LE VOCI GIRANO VELOCI. UN FATTO COSI' STRANO IN UN BEL GIORNO COME QUESTO!

GUARDA QUESTO CAVALLO, AD ESEMPIO, E' UN MONUMENTO DI ROCCIA MA STA PERDENDO LE VISCERE: LE BUDELLA SONO TUBI DEL GASOLIO!



INCREDIBILE!
INCREDIBILE!

MA IO ME NE INFISCHIO DI TUTTO CIO'. TROVERO' GLI ALTRI E MI OCCUPERO' SOLO DI QUESTO LIBRO.



NO!

MA POPONACCIO HA BEN POCO DA INFISCHIAR SENE... POCO DOPO UN AUTOMOBILE CON SOPRA UN OMICIDIO, CANTERINO GLI VA ADDOSSO CON L'INTENZIONE DI UCCIDERLO! ENTRAMBI DI SOLITO SIMPATICI SONO DIVENUTI FOLLI OMICIDI...

DEL RESTO POPONACCIO SE LA CAVA SENZA DANNI. ESSENDO DI GOMMA. TUTTAVIA LO STRANO GRAVISSIMO COMPORTAMENTO DEI SUOI AGGRESSORI E' UNO DEI TANTI EVENTI SCONVOLGENTI IN ATTO.

MA DATO CHE POPONACCIO E' UNA PESTE GLI ALTRI ABITANTI HANNO MODO DI DIVERTIRSI DELLE SUE DISGRAZIE PER DIMENTICARE LE PROPRIE.

E' DA TANTO CHE NON RIDEVO COSI'!

... COSI' NESSUNO SI ACCORGE CHE - FATTI DEL TUTTO NUOVI - I PALLONCINI VOLANTI SEMPRE TRISTISSIMI E IN PIANTO ORA HANNO MUTATO ESPRESSIONE... UN ALTRO DISASTRO!

PER PURO CA

BEH. EC-COTI QUI INFINE! CHE E' QUELLA FACCIA?

AH... CHE BELLO!

MENTRE IL CAOS PARE INFILTRARSI MAN MANO NEL MONDO DEL MULTIROBOT POPONACCIO E TOROLACCIO SI TROVANO.

QUALCOSA DI STRANO STA ACCADENDO. COME SI SPIEGA? NON RIESCO PIU' A SENTIRMI BENE. SONO IN PARANOIA!

MA VAI

SAI FINO A IERI NON ACCADEVANO DI QUESTI FATTI! HO PAURA... NON E' NORMALE!

ANCORA UN DI-
SASTRO SILENZIO-
SO. UNA FETTA
DI PAESAGGIO SI
INCEPPA.



TOPOLACCIO NE E'
SCONVOLTO. MA
VUOLE NON ESSERLO.
FINGE DI ILLUDERSI.

GUARDA! SI RIPETE
DI NUOVO. E' UNO
SCHERZO STUPIDOT-
TO. E' UNO
SCHERZO SCIOCO,
TI DICO!



IL BLOCCARSI
COMPLETO DI
UN PEZZO DI
REALTA'...



SECONDO ME E' TUTTO
NORMALE. COME AL CI-
NEMA. SI E' FER-
MATA LA MACCHINA
DI PROIEZIONE. CO-
SI' L'IMMAGINE SI
BLOCCA...



OH... TOPOLACCIO
COME SEI INGEO-
NUO, COME SEI
INGENUO TOPO-
LACCIO. NON VEDI
CHE NON E' NORMALE!

...MORTO MO-
MENTANEAMENTE.
CRISTALLIZZATO COME
DENTRO UNA VE-
TRINA.



NON E' NORMALE? MA
ALLORA COS'E'? MI DE-
VO PREOCCUPARE?
E' LA FINE DEL
MONDO? DOVE
POSSO FUGGI-
RE? OH! OH!



...E IL
LIBRO
NON SI
FA!

MA NO. MA NO.
NON MI SEMBRA
COSI' CATASTROFICO!
MA POCO CI MANCA...
SIC.



TUTTO E'
NORMA-
LE O
NON E'.

MA VIA,
NON E'
COSI'.

TUTTO CIO' CHE
C'E' E'
NORMALE!

NON E'
NORMALE, TI
DICO, TOPO-
LACCIO!

BEH.
SE AC-
CADE E'
NOR-
MALE!



IO CREDO CHE
SIA NECESSA-
RIO CAPIRE
CHE SUCCEDDE

NE
SEI CON
VINTO?





HO PAURA
DI CA-
PIRE...



NON E'
CHE ABBA
PAURA DI
QUALCOSA
MA TEMO
QUESTO NON
SO CHE!



MIO CARO PO-
PONACCIO E'
GRIGIA...
UN CERTO
NON SO
CHE CI
MINAG-
CIA...

OCCORRE
REAGIRE!
CIOE' IGNO-
RARLO!
NON CA-
SCHIAMOCI.



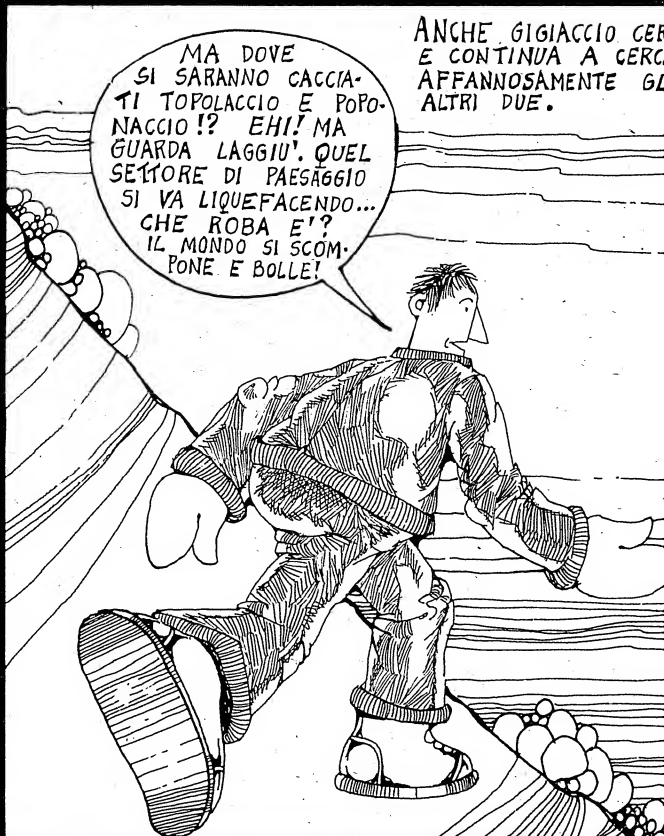
PENSI
AD ALT
PENSI
AL LIBR



TOPOLACCIO SEMBRA
CONVINTO.

...E ADESSO
SEPARIAMOCI.
OCCORRE
TROVARE I NO-

STRI DUE CO-PERSONAGGI,
DISOGNA TROVARLI. TU VAI DA
UNA PARTE, IO NELL'OPPOSTA.
SE IO LI TROVO VENIAMO A
CERCARE TE E VICEVERSA. E'
COSI' CHE SI FA. QUESTO LIBRO
S'HA DA FARE. BANDO AL RESTO!



MA DOVE
SI SARANNO CACCIA-
TI TOPOLACCIO E POPO-
NACCIO!? EHI! MA
GUARDA LAGGIU'. QUEL
SETTORE DI PAESAGGIO
SI VA LIQUEFACENDO...
CHE ROBA E'!
IL MONDO SI SCOM-
PONE E BOLLE!

ANCHE GIGIACCIO CER-
E CONTINUA A CERCA
AFFANOSAMENTE GL
ALTRI DUE.

RIQUADRO,
METRICAMENTE
INITO, DEL MON-
DEL MULTIROBOT
N SI BLOCCA, CO-
IN ALTRI CASI,
E' SCONVOLTO,
RE MOTATO...



SACRIPANTE!
DA POGHI GIOR-
NI STANNO ACCADEN-
DO FATTI INCON-
SUETI. E SEMPRE
CIRCOSCRITTI IN
UNO SPAZIO
PRECISO...



UNA TEMPESTA
I ENERGIA VI
I SCATENA
ENTRO UN MA-
EMOTO PRIVO
I ACQUA, UNO
CONVOLGIMENTO
HE MUTA...



VICINI AL LUOGO DEL
DISASTRO E VICINI
L'UNO ALL'ALTRO
GIACCIAGGIO E
TOPOLACCIO NON
SI INCONTRANO,
ANZI FUGGONO
VIA DAL DISASTRO
E DA SE STESSI
IN OPPOSITE
DIREZIONI.

MA SECONDO
TE E' NORMALE
O NON LO E'.
SE NON E' NORMA-
LE, PERCHE' ACCA-
DE? HE?

TOPOLACCIO TRO-
VA INVECE MINUS
SUO AMICO NON
ADATTO TUTTAVIA
A FARE IL CO-
PERSONAGGIO.

CHE
DISCORSI
INSENSATI. E'
DA GIORNI CHE
ACCADDE, COSI'
CHE E' DIVENU-
TO NORMALE
MA NON E'
NORMALE!



SCAPPANO
INSIEME
CONFABULANDO.

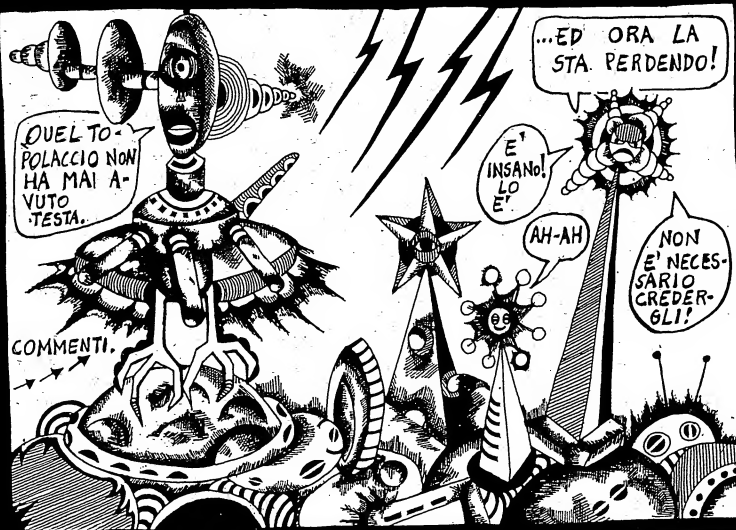
L'IMMAGINE E LA
SOLITA COMPOSIZIO-
NE DELLE COSE.
UNA DISFUNZIONE
CATASTROFICA TUTTA-
VIA BEN DEFINITA
DENTRO UN SETTO-
RE.



ANCHE SE FACCIO TUTTO
IL POSSIBILE PER EVITARLO
C'E' DA PERDERE LA TESTA!



A CONFUSIONE
I TOPOLACCIO
NON RESTA
SENZA →



QUEL TO-
POLACCIO NON
HA MAI A-
VUTO
TESTA.

COMMENTI.

...ED ORA LA
STA. PERDENDO!

E' INSA-
NO!
LO E'.

AH-AH

NON
E' NECES-
SARIO
CREDER-
GLI!

MENTRE UN ALTRO
DISASTRO LIMITATO
SI SVOLGE NEL
CIELO ELETTRICO,
TOPOLACCIO INCONTRA
ZORZO, GIA' SUO
PARENTE
FASULLO.
INFATTI
ZORZO
E' UN
MARSU-
PIALE
NANO.

IIIIIAAAHH!

IO MI SENTO
NEL MONDO
DA SEMPRE,
CARO PARENTE
FASULLO PERCHE'
TOPO, MA MAI
VIDI SIMILI ECA-
TOMBI DI
PARTI DEL
TUTTO!!

PARTI DEL
TUTTO SONO
IMPAZZITE?!

MA,
ZORZO, E
IL TUTTO,
COME STA?
E' MALA-
TO?

PARTI DEL TUTTO
SONO IMPAZZITE!

MIO IMPOSSIBILE
PARENTE, GIO' NON
MI E' NOTO.

OH COME MI FA
MALE LA MALATTIA
MI FA. OHILI-
OHILA', OHILI-
OHILA'.

GLI OMICCIOLI
CANTERINI MENTRE
CANTANO PROPRIO
NEL
CENTRO
DEL DI-
SASTRO
SCOPPIA-
NO.

BOM!

GLI OMICCIOLI SON SCOPPIATI!
GLI OMICCIOLI SON SCOPPIATI!
CHE BELLOOOO!

TUTTI SONO IMPAZZITI.
E GIO' MI CONFONDE. PER DIRE:
COSA FANNO QUEI DUE
DENTRO UNA PRIGIONE?
E' INSPIEGABILE!

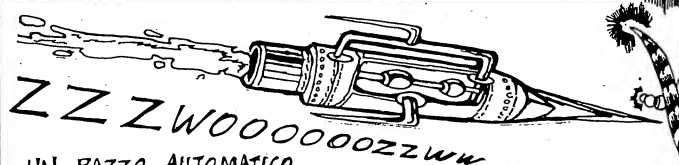
!?



COMUNQUE SE TI VOGLIO GLI ALTRI DUE PERSONAGGI E SI FA IL LIBRO IO VOGLIO CHE DENTRO CI SIANO PRIGIONI CHE SONO PRIGIONI ALTRO CHE GIOCHI DI PAROLE!



...TOPOLACCIO E' SEMPRE PIU' SCOMBUSSOLATO. EGLI LO EVITA CON CURA MA IL MONDO DEL MULTIROBOT LO COINVOLGE IN TUTTI I SUOI MOMENTI E NON SEMBRA ESSERCI SCAMPO. UN GRAN CAOS.



...UN RAZZO AUTOMATICO SEGUE IL SUO PROPRIO RUMORE...

TOPOLACCIO SI ARRENDE.

MA ORA SONO STANCO E VADO A SCHIACCIARE UN PISOLINO. C'E' TEMPO PER CERCARE GLI ALTRI E FARE IL LIBRO. AH... SONO STANCO MORTO!

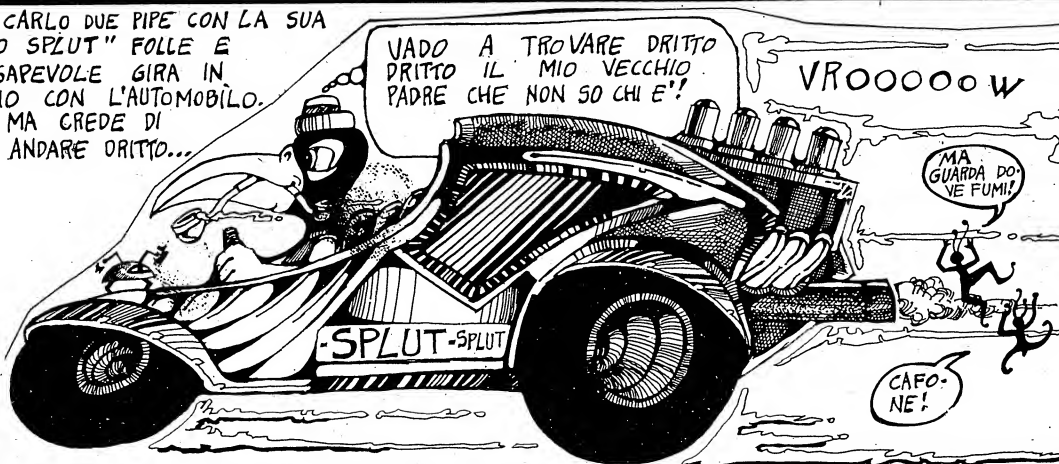


UNA LINGUE MECCANICA SI METTE A SUONARE MUSICA...



...ALTRE PICCOLE STRANEZZE LO SCONVOLGONO...

...CARLO DUE PIPE CON LA SUA "DOPPIO SPLUT" FOLLE E INCONSAPEVOLE GIRA IN CERCHIO CON L'AUTOMOBILLO. MA CREDE DI ANDARE DITTO...

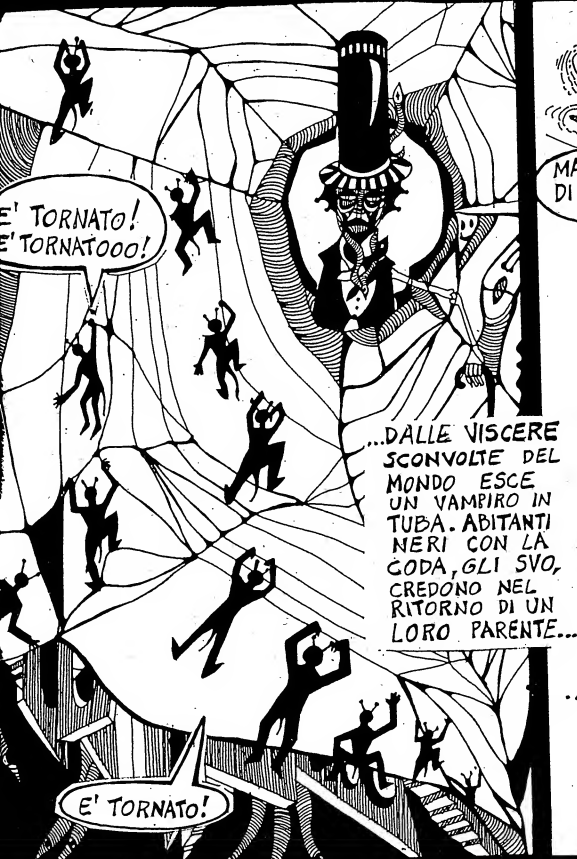


VADO A TROVARE DRITTO DRITTO IL MIO VECCHIO PADRE CHE NON SO CHI E'!

VROOOOOW

MA GUARDA DOVE FUMI!

CAFO-NE!



...POPONACCIO GIUNGE
NEI PRESSI DOVE
IL VAMPIRO ERA
SBUGATO. VI TROVA
GRANDE ANIMAZIONE...

GLI SVO SONO RIMBECIL-
LITI E NON SI SA COSA
STIA ACCADENDO!

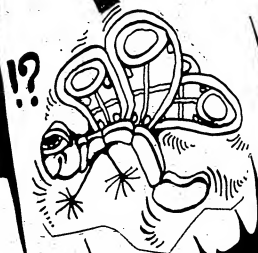
TANTO
PER CAM-
BIARE...



...UN MOVIMENTO
SUSSULTORIO INIZIA
AD ALLARGARSI
DALL'ANTRO DEL
VAMPIRO...

SCAPPIAMO!

...DEGLI SVO
STRIATI NON
NASCONDONO LA
LORO PAURA...



HEI!?

...RIPISTRELLI SCARIATTI E
STRANE COSTRUZIONI
ESCONO DAI
BUCHI...

VIA! DI
GRAN LENA!



...GIGIACCIO E' NEI
PARAGGI...

UN NUO-
VO DISA-
STRO STA
AVVENEN-
DO...

GIO' NON MI
STUPISCE.

NON CAPISCO. IO
DEVO FARE UN
LIBRO. QUESTI
DISASTRI ME LO
IMPEDISCONO.

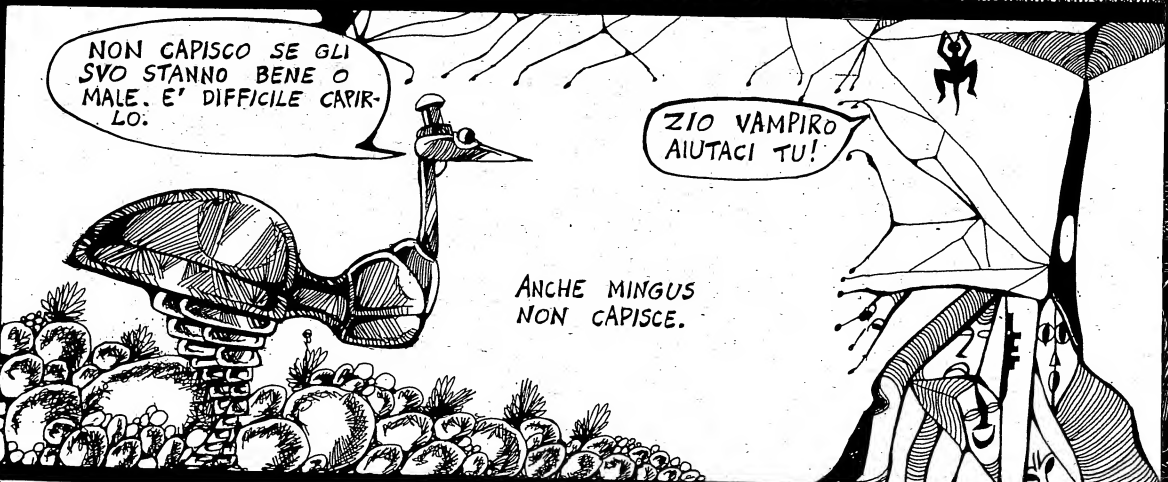
NON E'
COSI' CHE
SI FA.

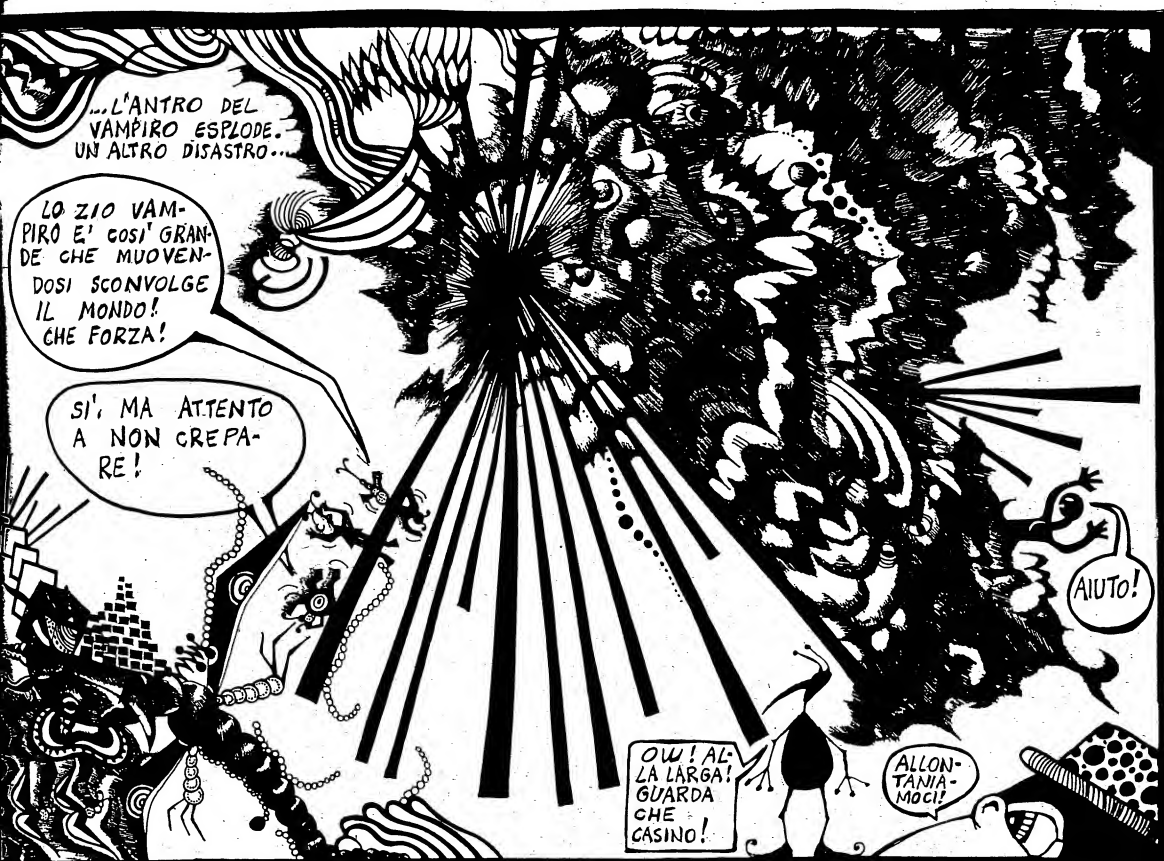


NON CAPISCO SE GLI
SVO STANNO BENE O
MALE. E' DIFFICILE CAPIR-
LO.

ZIO VAMPIRO
AIUTACI TU!

ANCHE MINGUS
NON CAPISCE.





...L'ANTRO DEL
VAMPIRO ESPLODE.
UN ALTRO DISASTRO...

LO ZIO VAM-
PIRO E' COSI' GRAN-
DE CHE MUOVEN-
DOSI SCONVOLGE
IL MONDO!
CHE FORZA!

SI', MA ATTENTO
A NON CREPA-
RE!

AUTO!

OW! AL-
LA LARGA!
GUARDA
CHE
CASINO!

ALLON-
TANIA-
MOCI!



MA TU LO SAI
COS'E' QUESTO
VAMPIRO? E' DAV-
VERO LO ZIO DE-
GLI SVO? E FOR-
SE C'ENTRA QUALCO-
SA COI DISASTRI?

QUESTO VAMPIRO E'
SOLO LA MUMMIA
DEL CONTE PADRO-
NE DEI PADRONI. NON
E' USCITO DA SOLO.
UN TERREMOTO LO
HA RIPIPORTATO ALLA
SUPERFICIE. CREDO
CHE SIA UN CASO.

MA ALLORA E'
UN MOR-
TO!

SI', MA GLI SVO
NE SENTONO LA
MANCANZA. GUARDA!

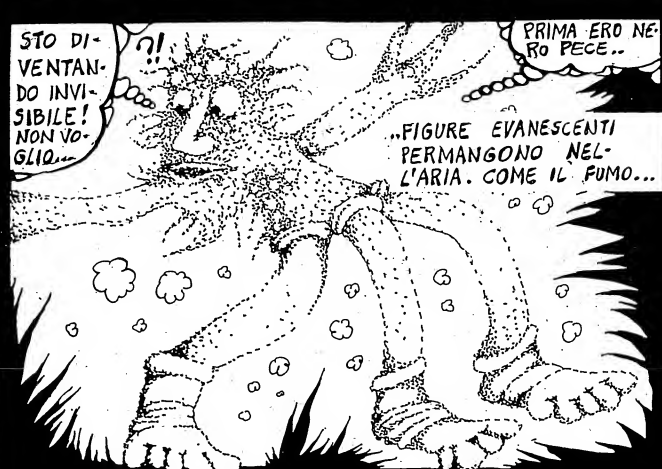
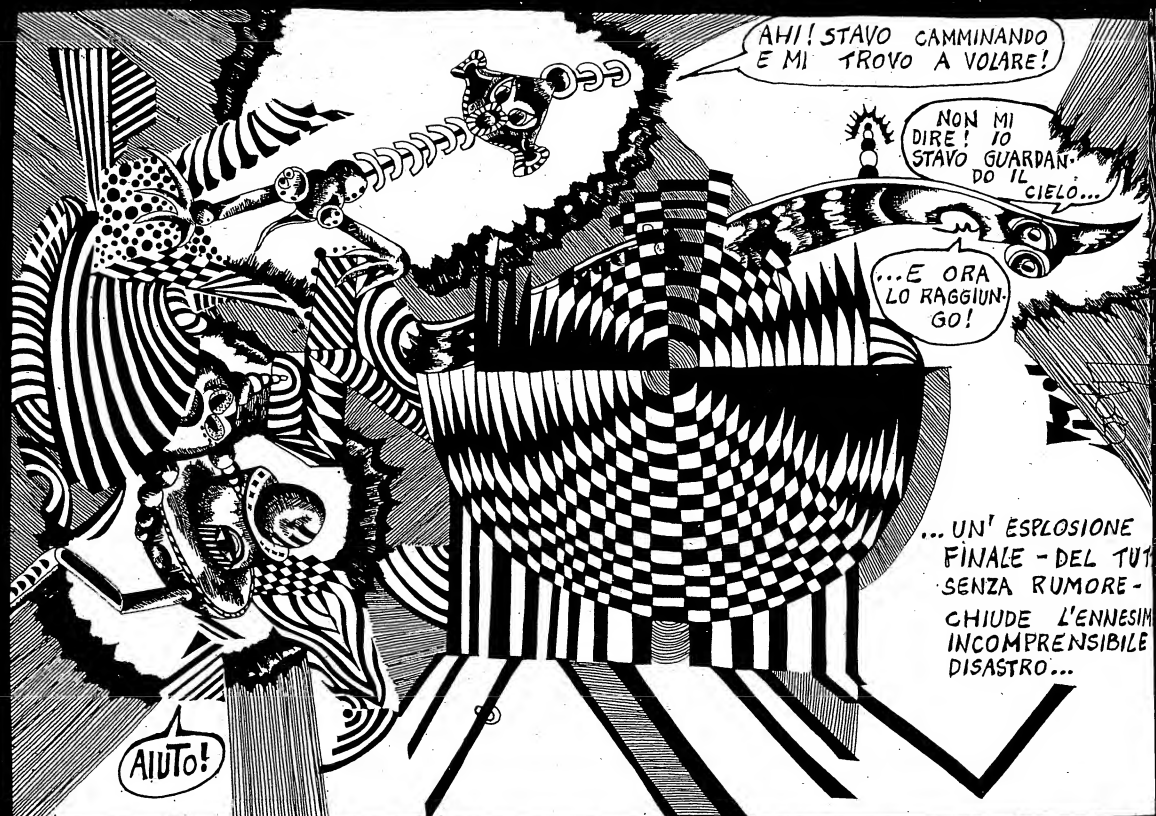


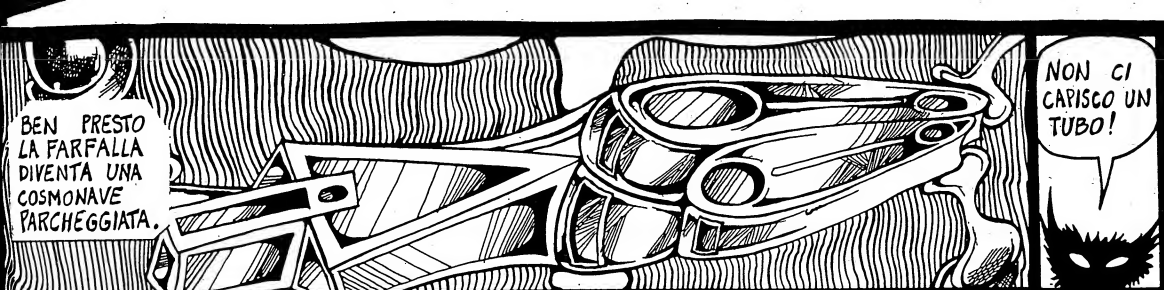
...UNO SVO
STRIATO
E' FATTO
A PEZZI E
PURE IN-
SISTE...

ZIO! O ZIO!
RITORNA!
COSA SIAMO
NOI SVO...

...SENZA DI
TE?

RITORNA!





BEN PRESTO
LA FARFALLA
DIVENTA UNA
COSMONAVE
PARCHEGGIATA.

NON CI
CAPISCO UN
TUBO!

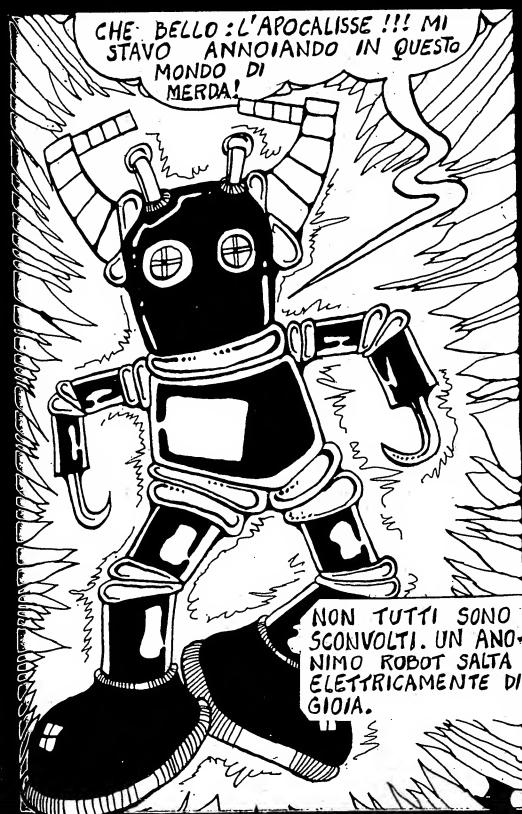
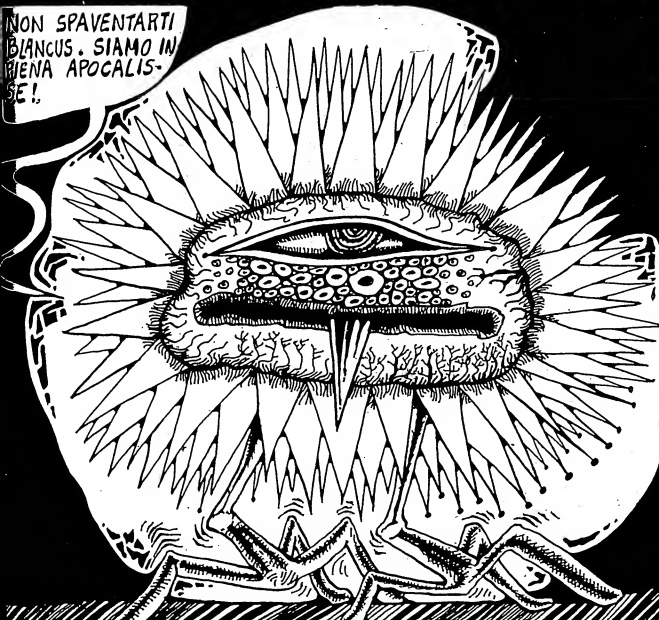
NON SPAVENTARTI
BIANCUS. SIAMO IN
PIENA APOCALIS-
SE!

IN QUEI LUOGHI TOPOLACCIO RISVEGLIATOSI
E' IN TEMPO PER SEGUIRE L'INSANA
METAMORFOSI.

DAVVERO!
QUESTO E' UN
GIORNO FOL-
LE!

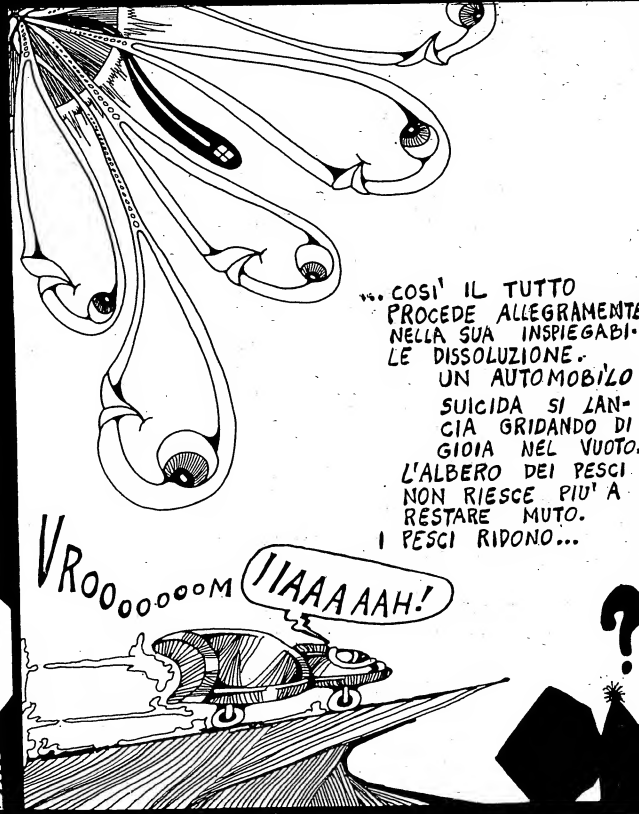
FORSE L'ISTRICE
DENTUTA HA
RAGIONE! E'
LA FINE!

DOVEVO
INIZIARE
UN LIBRO.



CHE BELLO :L' APOCALISSE !!! MI
STAVO ANNOIANDO IN QUESTO
MONDO DI
MERDA!

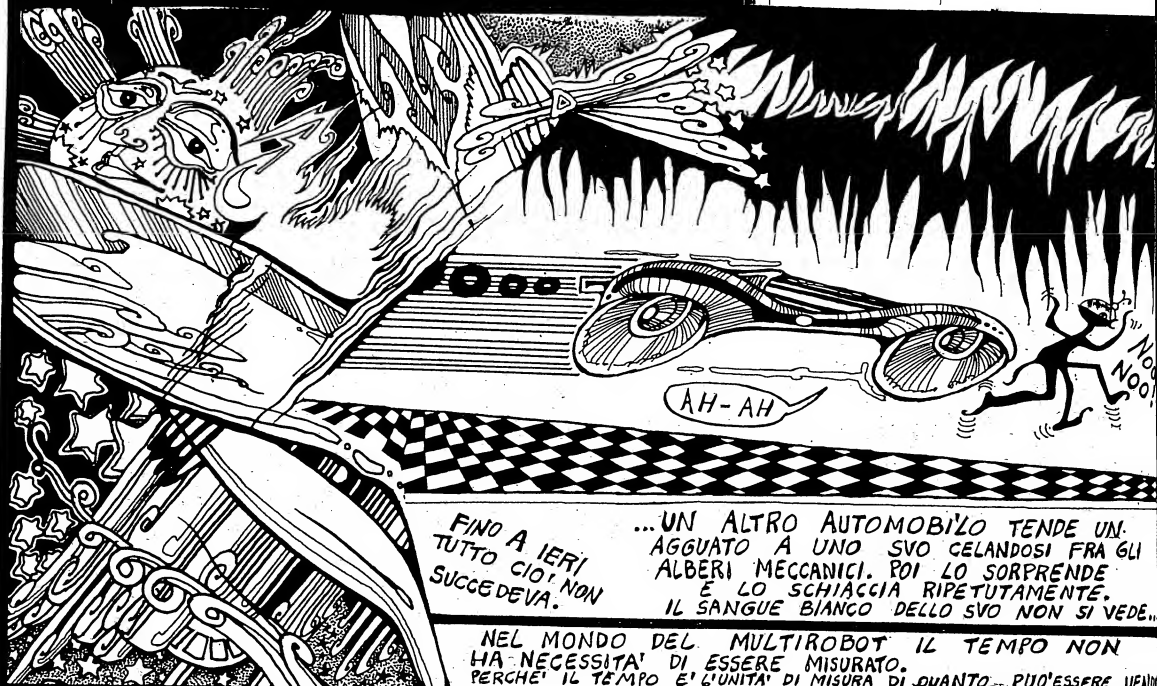
NON TUTTI SONO
SCONVOLTI. UN ANO-
NIMO ROBOT SALTA
ELETTRICAMENTE DI
GIOIA.



... COSI' IL TUTTO
PROCEDE ALLEGREMENTE
NELLA SUA INSPIEGABI-
LE DISSOLUZIONE.
UN AUTOMOBILLO
SUICIDA SI LAN-
CIA GRIDANDO DI
GIOIA NEL VUOTO.
L'ALBERO DEI PESCI
NON RIESCE PIU' A
RESTARE MUTO.
I PESCI RIDONO...

VROOOOOOM IIAAA AH!

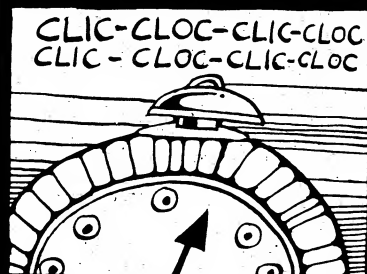




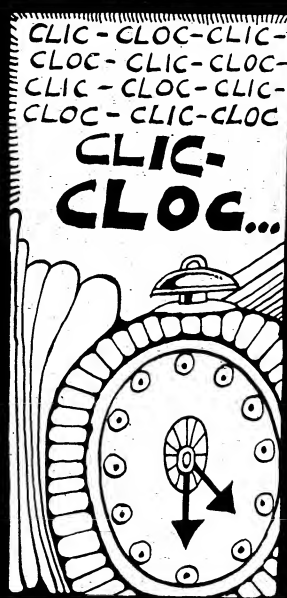
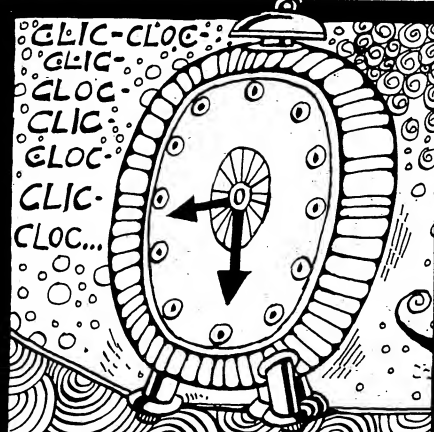
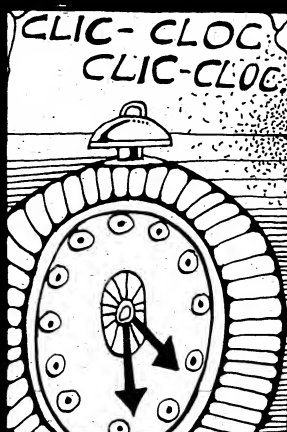
FINO A IERI
TUTTO CIO' NON
SUCCEDEVA.

...UN ALTRO AUTOMOBILLO TENDE UN
AGGUATO A UNO SVO CELANDOSI FRA GLI
ALBERI MECCANICI. POI LO SORPRENDE
E LO SCHIACCIA RIPETUTAMENTE.
IL SANGUE BIANCO DELLO SVO NON SI VEDE..

NEL MONDO DEL MULTIROBOT IL TEMPO NON
HA NECESSITA' DI ESSERE MISURATO.
PERCHE' IL TEMPO E' L'UNITA' DI MISURA DI QUANTO... PUO' ESSERE VENI



NEL MONDO DEL MULTIROBOT
TUTTO E' STATO VENDUTO, UNA
VOLTA PER TUTTE. NON VI E'
PIU' NECESSITA' DI MISURARE IL
TEMPO. TUTTAVIA UNA SVEGLIA
ROBOTIZZATA CONTINUA A SCANDIRLO...



...ESSA NON SERVE AD
ALCUNO. BATTE MANIACAL-
MENTE I MINUTI
PERCHE' NON HA
ALTRO DA FARE.
IL TEMPO FINALMENTE E'
STATO VINTO. MA I ROBOT
NON SANNO ESSERE SODDISFATTI...



TU CREDI CHE
FAREMO IN TEMPO
A CAPIRE COSA SONO
QUESTI DISASTRI PRIMA
DI ESSERNE
VITTIME?

NON HO TEMPO
PER RISPONDER-
TI!

FOLLETTI MECCANICI
SI DANNO AL BEL
TEMPO...

TOPOLACCIO:
NON PERDERE
LA TESTA.
RESTA A
GIOCARRE
CON NOI!

ZIO VAM-
PIRO, DOVE
SEI? DOVE
SEI?

ECCO
TOPOLAC-
CIO IN-
FINE.

OCCHIO
AI DISASTRI,
POPONAC-
CIO!

AH...
VOI AVETE
TEMPO DA
PERDERE.

NON HO TEMPO PER
DISASTRI!

CORRO DAL
TOPASTRO...

TORNA ZIO
VAMPIRO!

LE CIMICI
DI PLASTICA E
BERILLIO DERIDONO
TOPOLACCIO.

AH-AH-AH...
MA COSA VUOI
FARE DEL TUO
TEMPO?
AH-AH

SBOING!

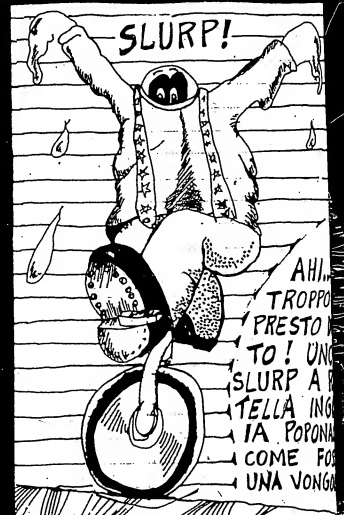
IO STO SOLO CERCANDO
I MIEI DUE AMICI, GI-
GIACCIO E BECCACCIO.
LI STO CERCANDO OVUNQUE
MA NON LI TROVO: E'
CHE DOBBIAMO STARE
INSIEME IN QUESTO LI-
BRO, SI DOVREBBE ESSER
IN QUATTRO A DIRE IL
VERO, MA CI RITROVIAMO
SOLO IN DUE. IO CI TEN-
GO A ESSERE IN QUESTO
LIBRO MA MI SA TANTO
CHE NON SE NE FA NULLA,
MA DOVE SONO QUEI DUE?

NON SI PUO' FARE
UN LIBRO IN DUE!
E' NECESSARIO ESSER
IN QUATTRO, QUESTI
GLI ACCORDI... COSI',
ORA IL LIBRO NON SI
PUO' FARE! MERDA!

POPOOO!
POPONACCIO!
DOVE SEI?

ESSO E'
MATTO O LUI
FINGE DI NON
SAPERE...

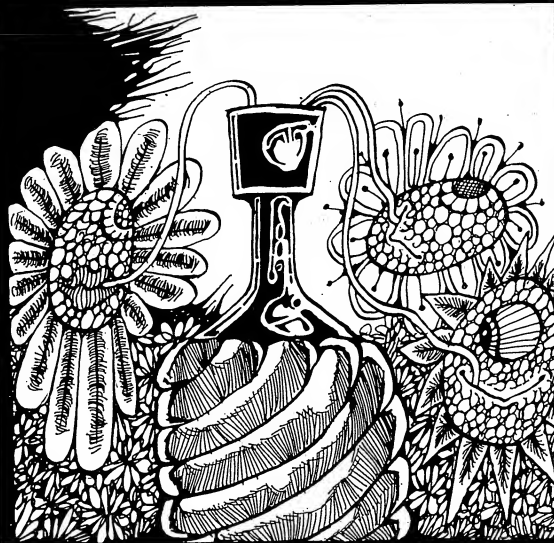
SIAMO A
PAGINA 19



... POI VA A DEFECARLO
DENTRO UN ORECCHIO
AUTONOMO. QUESTI
SALTILLA FELICE DEL DONO.
... DOPO NON MOLTO
L'ORECCHIO FINISCE
DENTRO UN DISASTRO...



... PER FINIRE DENTRO UN FIASCO
DAL QUALE I FIORI D'AMIANTO
SUCCHIANO IL NETTARE...



... GIGIACCIO SPERSO A CERCARE
LI IN GIRO SENTE
L'ODOR DI GOMMA BRUCIATA
DI POPONACCIO...





GIGIACCIO HA VOGLIA
DI FIUTARE...UN UCCÈL
LO NERO HA MANGIATO
UN FIORE D'AMIANTO
E CON IL FIORE POPO-
NACCIO. I TRE IN UNO
VOLANO GIÀ LONTANO SO-
PRA IL LAGO DELLE TEM-
PESTE...

TOPOLACCIO INTANTO NON
SI RACCAPEZZA...

NON SO! POPONACCIO MI
HA GRIDATO "ASPETTA CHE
ARRIVO". MA QUI NON SI
VEDE. QUANTO DOVRO' A-
SPETTARE ANCORA? IO NON
LO SO...



NEANCHE
IO.

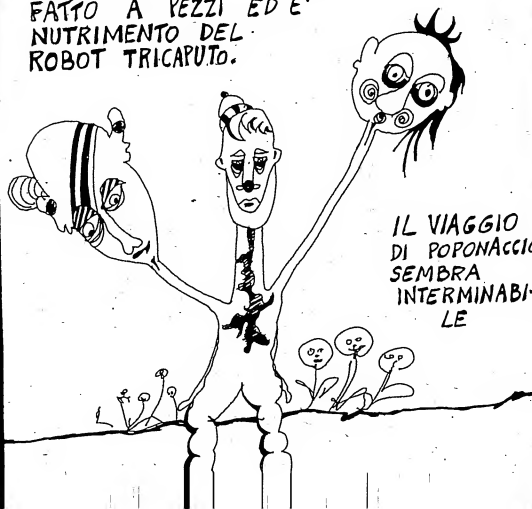
IL VIAGGIO BISLACCO DI
POPONACCIO PROCEDE.
UN' ULTERIORE DEFECAZIO-
NE LO MOLLA DENTRO
UNA SCATOLA A ROTELLE
ABITATA DA UN GRILLO
SPAVENTATO.



IL GRILLO E'
INSEGUITO DA
UNO SVO VORA-
CE CHE CON LUI
PASTEGGIA.

OTTIMO QUESTO
GRILLO IN SCATO-
LA. SA SOLO UN
PO' DI GOMMA!

L'ODIOSO SVO, SERVO SENZA PADRONE, NIPOTE
SENZA ZIO VAMPIRO VIENE
FATTO A PEZZI ED E'
NUTRIMENTO DEL
ROBOT TRICAPUTO.



IL VIAGGIO
DI POPONACCIO
SEMBRA
INTERMINABI-
LE



NON AVENDO LUOGHI
FISSI E' CONDIZIONATO
IN MODO CHE OGNI
LUOGO E OGNUNO
RITORNA AL SUO
PUNTO DI
PARTENZA.

UN VORTICE
CHE NON
CESSA.

CHE !? POPO-
NACCIO? QUEL-
LA PESTE?

CRIB-
BIAC-
CIO!

C'E' ODORE
DI POPO-
NACCIO!

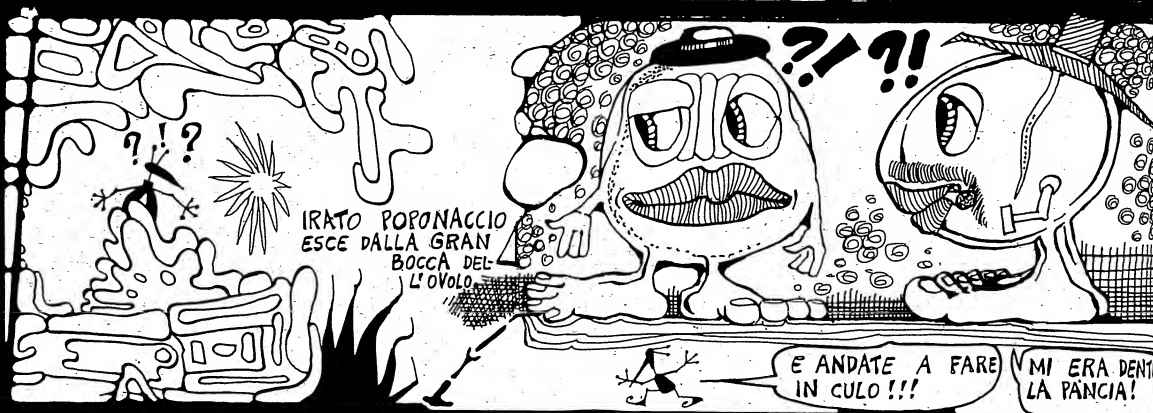
CIO RITORNA MAN
MANO NEI PARAGGI

IL SUO ARRIVO
AVVIENE NELLA PAN-
DI UN OVOLO, DOP-
VARI ALTRI PASSAGGI.

HO MAL DI PANCIA.
SARA' QUELLO SVO
CHE HO MANGIATO
OPPURE L'ACQUA
PUTRIDA CHE HO
BEVUTO?



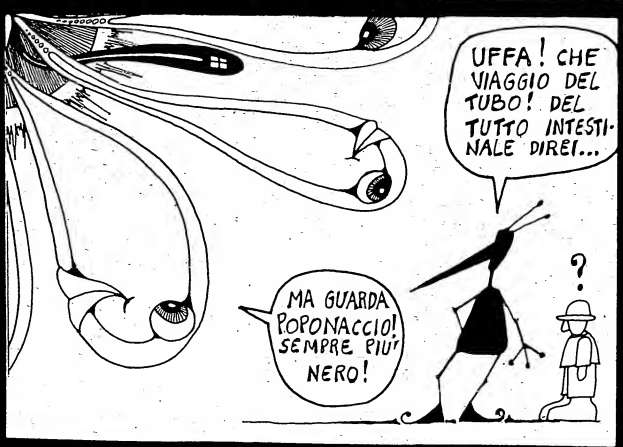
ALLORA
LA SI FINIS-
DI USARMI
MEN-



IRATO POPONACCIO
ESCE DALLA GRAN
BOCCA DEL
L'OVOLO.

E ANDATE A FARE
IN CULO !!!

MI ERA DENT-
LA PANCIA!



UFFA! CHE
VIAGGIO DEL
TUBO! DEL
TUTTO INTESTI-
NALE DIREI...

MA GUARDA
POPONACCIO!
SEMPRE PIU'
NERO!



POPO' TROVA UN PASSAGGIO MA
NON SA CON ESATTEZZA DOVE AND-
RE...

A FURIA DI GIRARE
TROVERO' CERTO
CHI CERCO...









IL PANICO E I
DISASTRI, LA DISFUN-
ZIONE PROGRESSIVA
DEL MONDO DEL
MULTIROBOT NON
HANNO TREGUA.

ULISSE
CHE NON HA
VISSUTO LA STO-
RIA - NESSUNA
ILIAD - POPON-
CIO VAGA IN
UN MONDO FI-
A IERI NORM-
LE PERCIO' SC-
NOSCIUTO.
I DISASTRI A R-
PETIZIONE E
L'EVIDENTE
DISFUNZIONE
GENERALIZZATA
DEL MONDO D-
MULTIROBOT
IMPAZZITO
RIEMPIONO LA
QUOTIDIANITA'
DI QUESTO ST-
NO ULISSE DI
GOMMA.



UN ALBERO DELLE TESTE PUR
NON AVENDO MANI TENTA IL
SUICIDIO CON UN'ASCIA.

NESSUNO
PUO' FARE
QUALCOSA.

CHE BUFFO!

IL SANGUE VERDE
DELL' ALBERO SUICIDA
VENIRE IL SINGHIOZZ-
A POPONACCIO!

CHE
SCHIFO!

L'OCCHIO
PEDUTO NON
VUOL GUAR-
DARE.



I TRIANGOLI NON
SI SMENTISCONO.
EPICUREI A SANGUE
FREDDO.

WOP! QUEL MOTOMO-
BILO HA STRANE IN-
TENZIONI! CHE NE
DICI?

SEMPLICE: C-
UCCIDERA'! N-
STARO' A
PIANGERE.

BRoooooop



MENTRE L'AUTOMOBIL
MANDA IN BRICIOLE I
TRIANGOLI CHE RIDONO
CON SUFFICIENZA, LA
VEGETAZIONE DI LAMI-
NATI PLASTICI E POLI-
ESTERE ESPANSO AUMEN-
TA A DISMISURA IN
ALCUNI PUNTI DEL MONDO
DEL MULTIROBOT.

LAMPADE LUNATICHE
SI SPENGONO E RO-
TOLANO FRA LE MA-
CERIE RIANGENDO.



CARO MIN-
GUS, CARO
MINGUS. IL
MONDO VA
A ROTOLI!

CIO' NON MI
ANGOSCIA, PER-
CHE' COME BEN
SAI SONO IN-
SENSIBILE. MA
VORREI CA-
PIRE IL
PERCHE'.

E POI?
CAPIRE NON
SERVE A
NULLA.

POPO' E TOPOLOCCIO
SI RITROVANO. DEL
TUTTO CASUALMENTE.
SONO GIU' DI
CORDA.

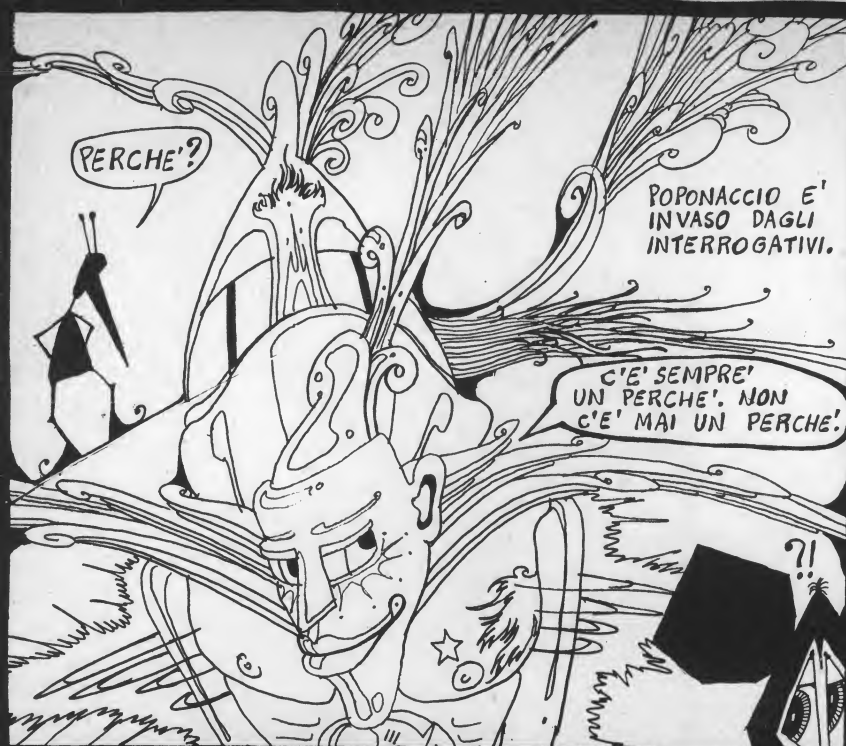


MA IL LIBRO E'
INIZIATO DA
UN BEL
PEZZO !?!!

QUALCUNO STA SABOTANDO
QUESTO LIBRO CHE DOBBIAMO
FARE. AHIME'.

PERCHE'?

PERCHE' NON
SI FA IL
LIBRO E PERCHE'
QUESTI DISASTRI.
NON LO SO.

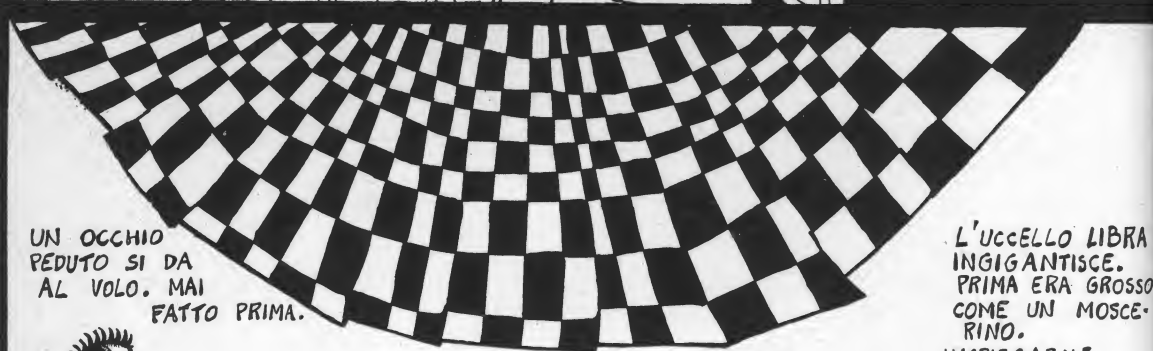


POPONACCIO E'
INVASO DAGLI
INTERROGATIVI.

C'E' SEMPRE'
UN PERCHE'. NON
C'E' MAI UN PERCHE'.

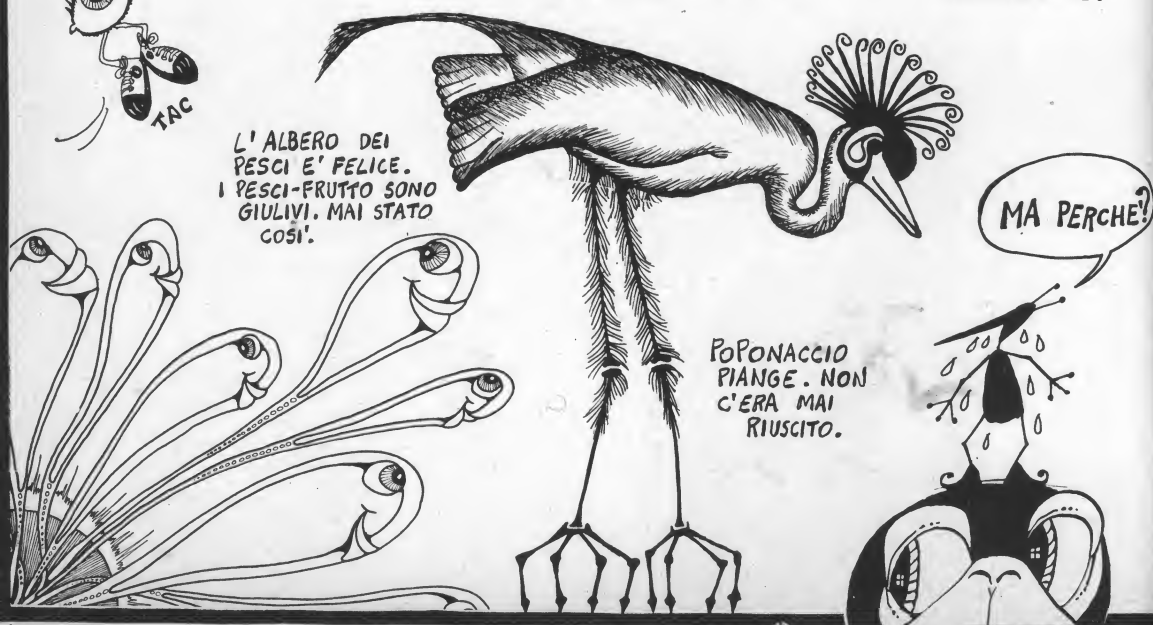
IO HO DECISO
TOPOLACCIO ! VOGLIO
INDAGARE SUI MO
TIVI DI TUTTO CIO
CHI MI AMA MI
SEGUA!

AMORE
VUOL DIRE
NON CURI-
OSARE!



UN OCCHIO
PEDUTO SI DA
AL VOLO. MAI
FATTO PRIMA.

L'UCCELLO LIBRA
INGIGANTISCE.
PRIMA ERA GROSSO
COME UN MOSCE-
RINO.
INSPIEGABILE.

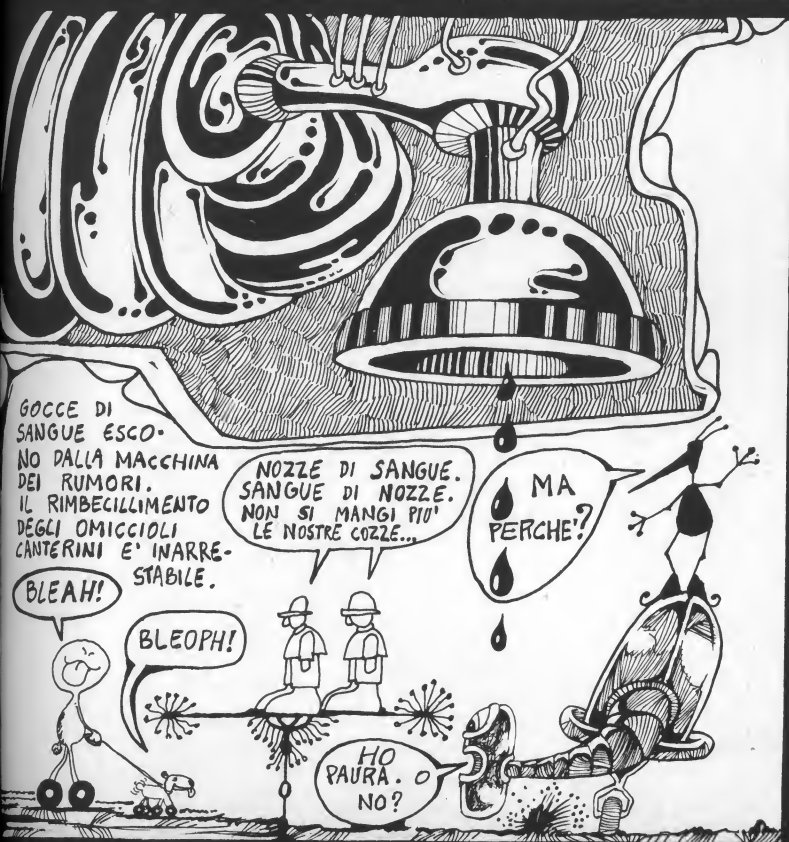
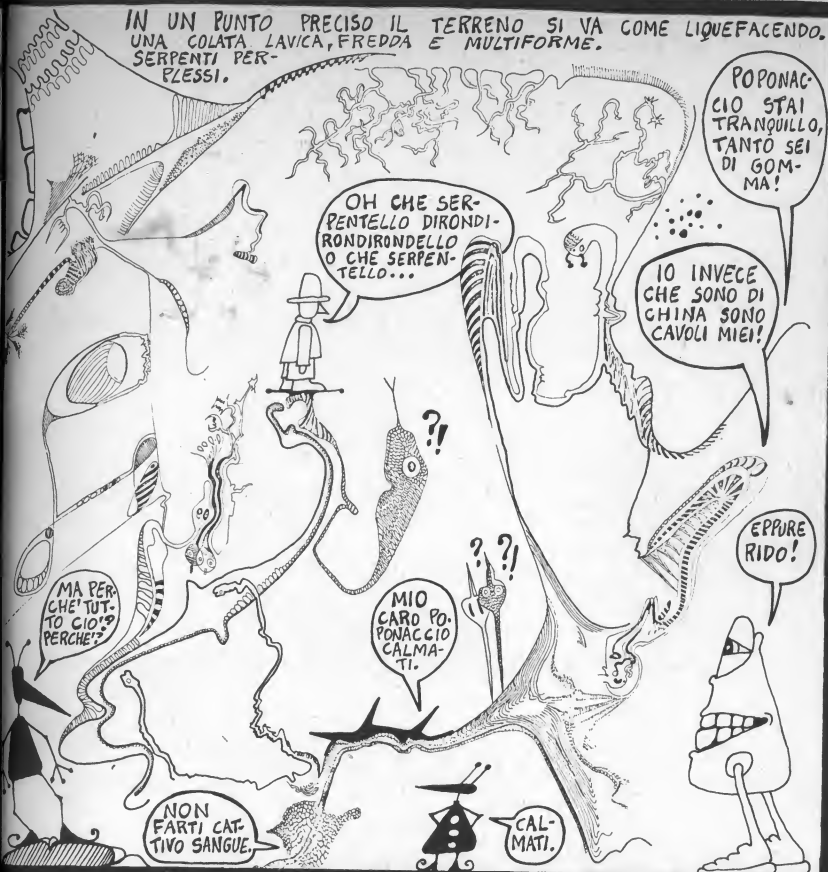


L'ALBERO DEI
PESCI E' FELICE.
I PESCI-FRUTTO SONO
GIULIVI. MAI STATO
COSI'.

POPONACCIO
PIANGE. NON
C'ERA MAI
RIUSCITO.

MA PERCHE?

IN UN PUNTO PRECISO IL TERRENO SI VA COME LIQUEFACENDO.
UNA COLATA LAVICA, FREDDA E MULTIFORME.
SERPENTI PERPLESSI.



ULISSE FUTURATO, POPONACCIO E' GIÀ
"L'EROE" DI UN LIBRO CHE NON SA DI
FACENDO. MENTRE ANIMALI DI ALLUMI
VEGETAZIONE E VOLATILI...

BURP!
HICH!

...DEL TUTTO NUOVI APPAIONO E SI
MOLTIPLICANO A VISTA D'OCCHIO.
UGGELLI STRANI, ALBERI E FOGLIE
ALLUCINANTI...

VIENI! FA-
REMO UNA
PARTITA DI CAL-
CIO CON TE
CHE SEI
DI GOM-
MA.
NON GRIDA-
RE, PALLO-
NE...

I GIÀ' SERISSIMI
ROBOT-INGRANAGGI
SI DANNO AL CAL-
CIO E USANO UNA
STRANA PALLA.

COME SI SARA' POTUTO NOTARE
TUTTI GLI ABITANTI NEL MONDO
DEL MULTIROBOT NON LAVO-
RANO NE' TANTOMENO
FINGONO DI LAVORARE.

E' CHE PER ESSI IL
FATTO STESSO DI ESISTE-
RE E' UN LAVORO. IL
LORO LAVORO E' DI
ESISTERE ALL'INTERNO DI
QUESTO MONDO DI FIABA,
SONO STATI COSTRUITI
PER QUESTO LAVORO. IL
LORO SALARIO E'
L'ILLUSIONE DI VIVERE.
MA QUI STA L'INGANNO...

UNA BREVE
DIGRESSIONE...

AH...TI HO
COLTO NEL
FATTO! TU
NON C'ENTRI
CON IL
LIBRO. SEI
UN
INFILTRATO.

...LTRATA,
PREGO.

CHI MUORE DI CURIOSITA'
GUARDI UN MOMENTO LA
TAVOLA 59...



GUARDA IL
CIELO. SI E'
INGRINA-
TO CO-
ME UN
VETRO.

MENTRE LA
PARTITA DI
CALCIO CONTI-
NUA, ALTROVE
LA CONFUSIO-
NE E I DI-
SASTRI PRO-
CEDONO.

IL
CIELO
SI STA
STRACCIAN-
DO. DAGLI
SQUARCI
ESCONO UC-
CELLI COLO-
RATI E BULLO
NI, VITI E
ROSE...

LE LAMPADE GIGANTI
CHE FUNGONO DA
SOLE FUNZIONANO A
TRATTI. ALCUNE SONO
ESPLOSE.



NERVI A POSTO.

I ROBOT-CAPPEL-
LO PRENDONO AT-
TO DEGLI AVVE-
NIMENTI METICO-
LOSAMENTE E
NON CI FANNO
GRAN CASO.

IERI ERA TUTTO
TRANQUILLO, UNA PACCHIA.
OGGI TUTTO E' IN FASE
DI SCONVOLGIMENTO. E'
ANCORA UNA PACCHIA.
LO SPETTACOLO E'

GAMBIATO. MA
E' ANCORA
PIU' DIVERTENTE
DA VEDERE.

CERTO. DEI
NOSTRI AMICI
SONO RIMASTI
SCHIACCIATI E
LE LORO BUEDE-
LA SI SONO SPAR-
SE SOTTO UNA
MONTAGNA CHE
SI E' ACCARTOC-
CIATA. MA
FU BELLO.

INFATTI.
I DISASTRI
SONO
BELLI DA
VEDERSI.
ANCHE
DAI
ROBOT...

E' PREGIEVOLE
VEDERE UN
TUO CARO A-
MICO FATTO
A PEZZETTINI
DALLE ROCCE,
BULLONI E DE-
TRITI VARI E
FERRAGLIA FUORI
DALLA PANCIA...



MMM...



MA CERTO IL PREGIO
NON STA NELL' AMICO FAT-
TO A PEZZI MA NELLO
SPETTACOLO DI QUESTO
SPEZZETTA-
MENTO.



CERTO PUO'
TOCCARE A
OGNUNO DI
NOI MA
FINCHE' NON
CI TOCCA, VIA, E'
BELLO ESSERE
SPETTATORI.



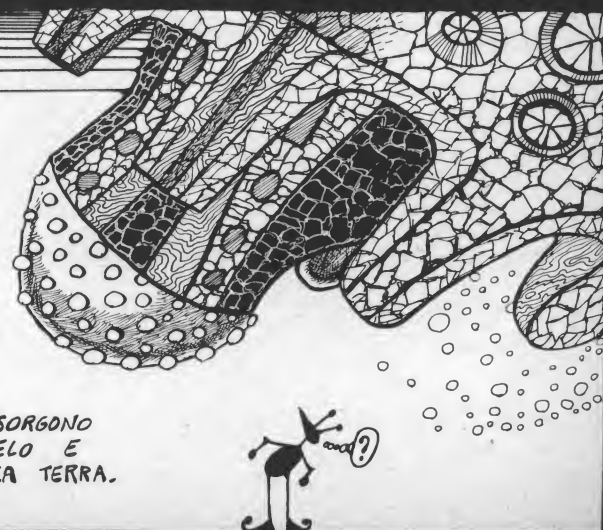
COSTORO
SONO DEFINI-
TIVAMENTE
INSTUPIDITI...

OVUNQUE GLI EPIFENOMENI
DELLA MAGIA ROVESCIATA, DEL
TRUCCO CHE SI PRENDE LA
MANO E DIVIENE UN DISASTRO
INSPIEGABILE, HANNO LUOGO
DI FRONTE A SPETTATORI
PERPLESSI, INORRIDITI O INDIFFERENTI.



UN PALAZZO
COSI' BELLO MA
INABITABILE...
DENTRO AVREI
EVITATO DI
ARRUGGINIRE...

COSTRUZIONI
IMPROVISE SORGONO
BASATE SUL CIELO E
ROVESCIATE SULLA TERRA.



BASTA STARE ATTENTI A
NON FARSI SCHIACCIARE.
IL RESTO E' TUTTO
FACILE, TUTTO UNO
SPETTACOLO DA
GODERE.

SPOSTA-
TI!
C'E' UN
MACI-
GNO IN
ARRI-
VO!

MMM...

I ROBOT-CAPPELLO SONO
FOLLI. I DISASTRI LI
HANNO SCARDINATI. NOI
NON DOBBIAMO PERDERE
LA TESTA...

SI, NON SIAMO MICA
DEI ROBOT, NOI.

QUEGLI STUPIDI UCCELLI CREDO-
NO DI NON ESSER ROBOT...
MENTRE SONO MARIONETTE
DI CHINA NERA. SONO PIU'
IDIOTI DI NOI! IL CHE E'
RARO...

EH! VOI STUPIDI UCCELLI VENITEVI
A DIVERTIRE CON NOI! QUI E' TUTTO
UN BLUFF! QUI NESSUNO MUORE
PERCHE' NESSUNO
VIVE!

E' UNO
SCHERZO?

PERCHE' COLUI CHE E' NOSTRO
AMICO FA QUESTE STUPIDE
INSINUAZIONI? CI TOGLIE TUTTO
IL GUSTO. IL NOSTRO GUSTO
E GODIMENTO SONO FAL-
SI? FORSE...

BASTA NON
SAPER
LO...

AH... I ROBOT-CAPPELLO SONO CADUTI
NELLO SCHERZETTO. MA
NOI CHE SIAMO VIVI
CE NE RIDIAMO.

FINTI ROBOT E ROBOT FINTI
SI STANNO DERIDENDO A
VICENDA LAGGIU'...

BEATI NOI
CHE FACCIAMO
SOLO RIDERE.

IN QUEI PARAGGI,
PROVATO DAL PIU'
CHE SCONQUASSANTE
GIOCO DEL CALCIO
CHE LO HA VISTO.
NEL RUOLO DI
PALLA, POPONACCIO
CIRCOLA ASSAI
SPERDUTO...

CHI SONO? COSA
FACCIO? PERCHE'
SONO QUI? CHI
MI PUO' RISPON-
DERE?

POPONACCIO SEME-
RATO! TUTTO STA
ACCADENDO...

QUEL BUFFONE DI GOMMA HA PERSO LA MEMORIA. UN MACIGNO INVECE, DI FARLO A PEZZI GLI HA SPACCATO LA MENTE. NON MI SEMBRA DI VERTENTE..

NON E' STATO UN MACIGNO MA UN QUALCHE ALTRO DI-
SASTRO... INFATTI
NON HA POL-
VERE ADDOSSO.

TRIANGOLO. TRIANGO-
LO BELLO COSA MI
E' ACCADUTO? CHI
SONO?

NON PORTI
IL PROBLE-
MA! TANTO
NON LO
RISOLVE-
RESTI...
STAI QUI
A RIDE-
RE UN PO' CON
ME.

AH... PIA-
GNONE CI
FA UN PIA-
GNISTEO..

CI FARA
PIANGERE O
MENO?

CARI MIEI, QUESTO POVERO
POPONACCIO VOI SAPETE
LA FINE CHE HA FATTO...
UNA TRISTE FINE, SIAMO SE-
RI, SIAMO COMPUNTI... IO
PROPRONGO UNA SEDUTA DI
PIANTO E LAMENTI, FINO
A SERA.

GLI UCCELLI
CHINA SI DANNO
AL BUON TEMPO.

IO VA-
PO A FAR-
MI UN GIRO.

ECCO.
ADESSO
PIANGIA-
MO.

IL PUPAZZO DI
GOMMA E' INFINE
RIMBECILLITO, PER-
CHE' PIANGERE?
E' UNA
GIOIA!

SE MAI E' UN PIACE-
RE RARO CHE
QUESTA PESTE NERA
SIA STATA RESA
INNOCUA...

MANDIAMO POPONACCIO A CER-
CARSÌ LA ME-
MORIA!

SI SI SI

IO STO CERCANDO
NON SO COSA. NON SO
DOVE... COSA STO
CERCANDO?
DIMMI?

UN MONOMOBILE
DISASTRATO VA A
SUICIDARSI.

BROOWWO

POPO' CONDIZIONATO
DA DUE UCCELLI DI
CHINA VA A
CERCARE CIO' CHE
HA PERSO.

NEL SUO FOLLE
TRAGITTO SCHIACCIA
POPONACCIO E
UN MARSUPIA-
LE NANO.

IL MARSUPIALE FINISCE
IN BRICIOLE E SABBIA.
POPONACCIO PERCHE' DI
GOMMA NON SUBISCE DANNI
FISICI MA NE RICAVA
ANCORA UN TREMENDO
CHOC.

IL MONOMOBILE
SI FRANTUMA. UN NULLA
"PIETOSO" NE RICOMPONE
I FRAMMENTI CON LE BRI-
CIOLE DEL MARSUPIALE.
UN BAMBINO NUDO E DI
PLASTICA SI AUTOPLASMA
DALLE BRICIOLE E DAI FRAM-
MENTI.

POI SI DA A
VAGARE SILENZIOSO
E PRIVO DI META.

FIGURI BISLACCHI
E MOSTRUOSI SEGUONO
L'EVENTO.

TUTTO SI DISTRUGGE.
TUTTO SI RICOMPONE,
PEGGIORATO...

BISOGNA AIUTARE
POPONACCIO. NON
SCORDIAMOCI CHE
EGLI E' UN PER-
SONAGGIO DEL
LIBRO. ERA I QUATTRO
PRINCIPALI IL PRIMO!
OCCORRE AIUTARLO!

CIO E' E'
PETTO
TRA
PARENTESI...

CONTINUA L'ODISSEA
DI POPONACCIO.

IL LIBRO FINISCE
QUI?

CALMA! SI
CALMINO I
SINISTRISTI IN
FREGOLA DI "LET-
TURA". IL LIBRO
CONTINUA. IL
CAPITALE CONTI-
NUA.

NULLA E'
CAMBIATO!

POPO E' MO-
BILE! LA PIUMA
AL VENTO! MU-
TA IN ARGENT-
TOO, OGNI PEN-
SIER ... POPONE
E' MOBILEEE!

POPONACCIO H
SMARRITO PURE I
FACOLTA' DI FAR
DOMANDE. E' UN
VUOTO.

EGLI RISPONDE CON
UN PUNTO INTERRO-
GATIVO AD OGNI IN-
TERROGATIVO. INTER-
ROGA SOLO CON UN
PUNTO INTERROGAT-
IVO. MISERO RAGAZ-
ZO, ANCHE SE DI GA-
MA, MI SCONVOLGE
SUO PERSONALE
DISASTRO...

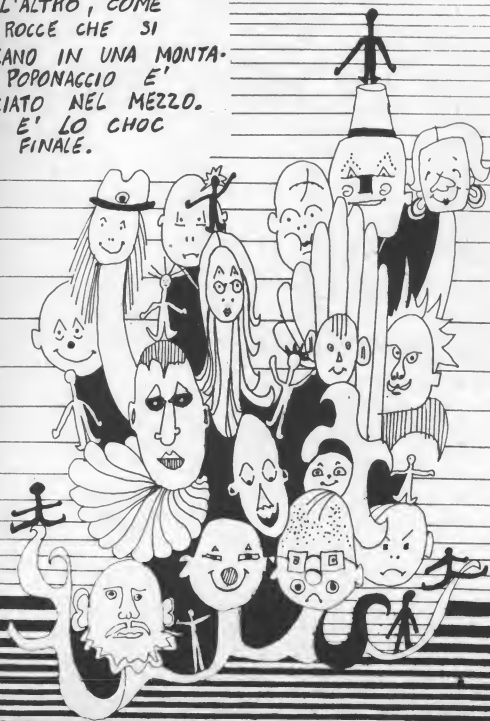
POPONE E' MOBILE.
GIRA A VUOTO.

AGH!

IL PAESAG-
GIO SI SBRIGIOLA
SOTTO I SUOI
PASSI. LA GENTE
ROTOLO NEL
VUOTO. IL VUOTO
ROTOLO NELLA
GENTE.

I DISASTRI
PERSISTONO.

UNA MASSA DI INDIVIDUI
SI AGGREGANO UNENDOSI
L'UN L'ALTRO, COME
VARIE ROCCE CHE SI
COAGULANO IN UNA MONTA-
GNA. POPONACCIO E'
SCHIACCIATO NEL MEZZO.
E' LO CHOC
FINALE.

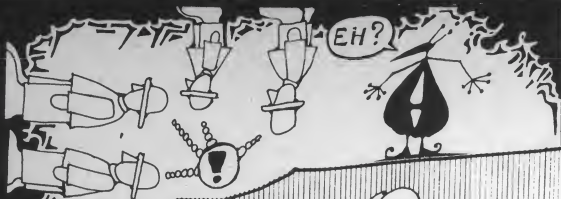


VAGHI AMICI SI
SCOMBUSSOLANO INVANO,
INFATTI POPONACCIO
RITORNA FRUITORE DEL
PROPRIO PENSIERO.

POVERO POPONACCIO
DEVASTATO.

POPONACCIO E'
LA NEL MEZZO.

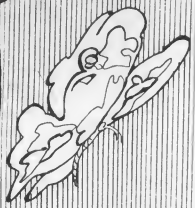




UNA DOLCE FANCIULLA
E' IMMOBILE FRA FIORI
E FARFALLE. POPONACCIO
RINSAVITO GOMMOSA-
MENTE SE NE IN-
NAMORA. E' UN AMORE
DI GOMMA...

NEL M
DO DE
MULTI
BOT L
RE E'
TERMO
NE: SC
SOLO D
VERNO
IN QUEST
MONDO
L'INVER
NE' LA
TE ESIS
NO...
POPONAC
CIO, CH
IGNORA
COSA SA
LA NOTTE
L'INVER
E' L'AM
RE VUOL
SOLO CAR
IL PERCH
DEI DISAS

TORNA IL SENNO
A POPONACCIO.
TORNA IL LUME
UNITO AI LAMPI.
CHE FARA' ORA
IL TIPACCIO?
FARA' IL LIBRO
SENZA INCIAMPI?



LA FANCIULLA E' DI
PLASTICA. PER DI PIU'
DENTRO UNA FETTA
DI PAESAGGIO DISASTRA-
TO. GHIACCIATA. I FIORI
SONO FREDDI. LE FARFAL-
LE SOSPENSE NEL VUOTO.



SE VUOI TOGLIERTI
LA CURIOSITA', ANDATE
DAI "DECOMPOSTI".
ESSI SANNO.

SONO
DEI SAGGI
PIENI DI
VERMI?



IO NON
LI HO MAI
VISTI. SO CHE
CI SONO E SAN-
NO TUTTO. IO
SO CHE MI
FANNO PAURA.

NON
TREMARE!
MI FAI CAD-
DERE!

DOVE
LI TRO-
VIAMO?

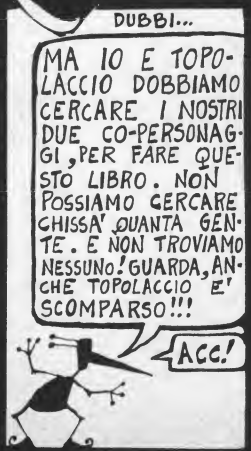


BAH... SE SIETE
LI E AVETE CORA-
GIO CHIEDETE DE
LE ROVINE METRO
LITANE. IO NON SO
IN QUALE LUOGO...

POPONACCIO HA UN INIZIO DI RISPOSTA
AI SUOI PERCHE', DA UN ROBOT-FIORE.



ANDATE A
CERCARLI. ANCHE
IO SONO CURIOSO
DI SAPERE. MA
HO PAURA...



DUBBI...

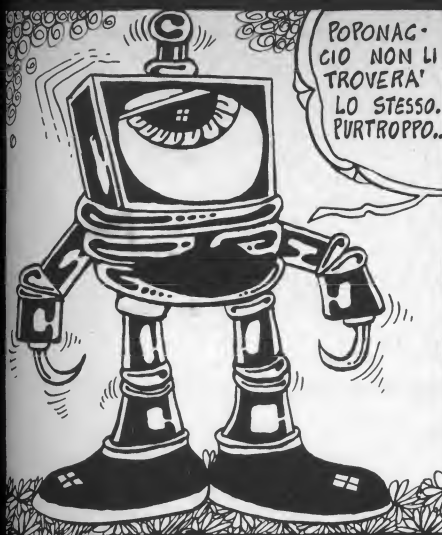
MA IO E TOPO-
LACCIO DOBBIAMO
CERCARE I NOSTRI
DUE CO-PERSONAG-
GI, PER FARE QUE-
STO LIBRO. NON
POSSIAMO CERCARE
CHISSA' QUANTA GEN-
TE. E NON TROVIAMO
NESSUNO! GUARDA, AN-
CHE TOPOLACCIO E'
SCOMPARSO!!!

ACC!



TU, CHE SAI DEI "DECOMPOSTI"?
SAI ANCHE CHE BISOGNA
SAPERLO E IGNORARLO?
E PERCHE' PARLI?

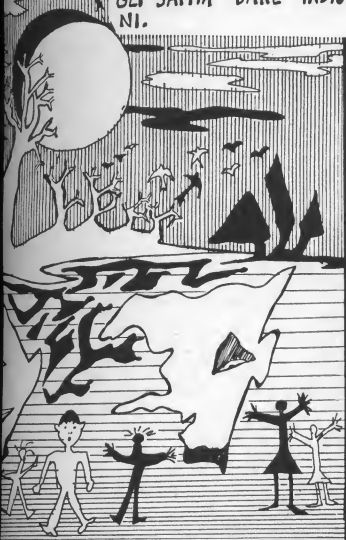
BEH?
E ALLORA?



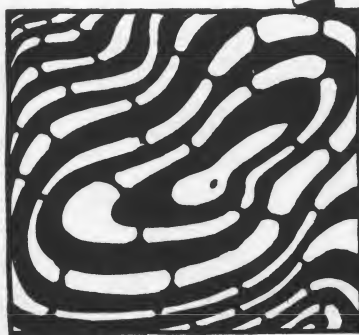
POPONACCIO NON LI
TROVERA' LO STESSO.
PURTROPPO..



I DISASTRI SEGUONO
I DISASTRI. POPONACCIO
NON TROVA NESSUNO CHE
GLI SAPPA DARE INDICAZIO-
NI.



PURE I MANIACI OMICCIOLI
CANTERINI NON SANNO
DIRGHI GRAN CHE.
OPPURE LO SANNO E
PREFERISCONO IGNORARLO?

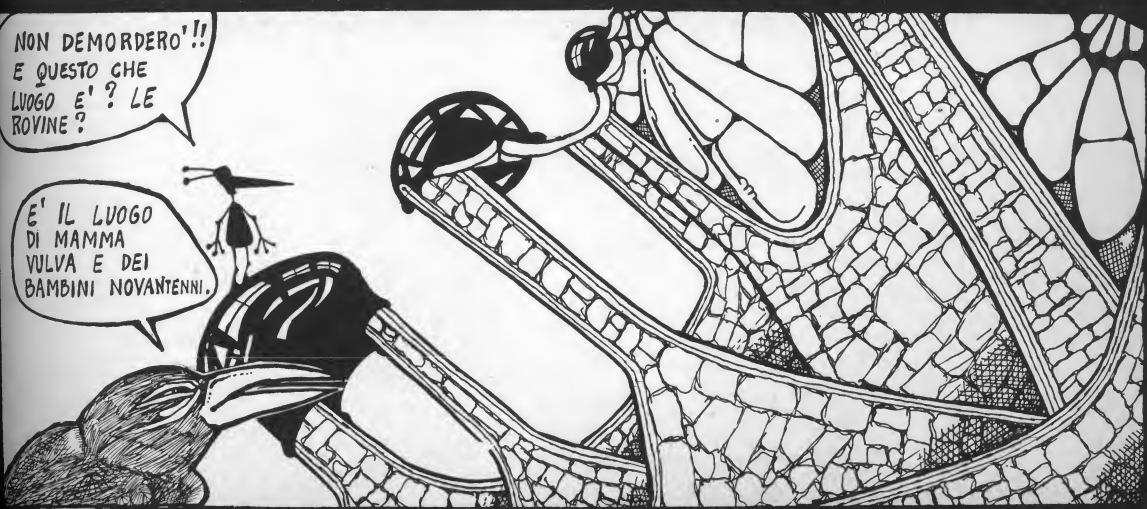


INSOMMA!
IO CONTINUE-
RO' COMUNQUE
NELLA MIA
INVESTIGAZIONE!
VOGLIO SAPERE!



NON DEMORDERO'!!
E QUESTO CHE
LUOGO E' ? LE
ROVINE?

E' IL LUOGO
DI MAMMA
VULVA E DEI
BAMBINI NOVANTENNI.



VIENI, PICCOLOTTO
DI GOMMA. VIENI
AL CALDO TRA LE
MIE COSCE.



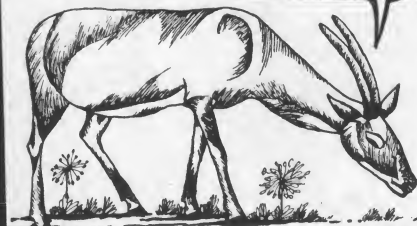
ALLA LARGA!
WOW!? CHE
VUOLE QUELLA
CHE VUOLE?

PERCHE'
FUGGIRE?

PERCHE' FUGGI
POPONACCIO?
PERCHE' COMPI
TAL FATTACCIO?
ESSA E' VULVA SAPORITA!
ESSA E' MAMMA ASSAI
GRADITAAA...



COSA TI HA
SPAVENTATO?



COS'E' UNA VULVA?
COS'E' UNA MAMMA?
A COSA SERVE TUTT
CIO'?

SE NON
LO SAI PER
CHE' LO
VUOI SA
RE?

LE VASTE MADRI
VAGANO IN UN
CIELO SCOPPIETTANTE.



OFFRENDO ALLE
LUCI MULTICOLORI
IL PROPRIO CORPO
DI PELLE SINTETICA.

SIRENE DI PLASTICA,
ESPLODONO APPENA
UN ULISSE CADE
NEL LORO VIBRA-
TORE VULVARE.

LE MADRI LAMPEGGIANTE
PROVOCANO IL PIACERE
DELLA FRUSTRAZIONE.

VIENI POPONACCIO!
VIENI DA ME.

NON VI E' ALCUN BUCO
AL DI LA' DELL'IMMAGINE.
ANCHE L'IMMAGINE DEL
BUCO E' FALSA.





POPONACCIO! SONO
IO LA RISPOSTA
CHE CERCHI!
SONO IL CALDO
TEPORE DELLA
MAMMA. VIENI!

I PRODOTTI DELLE MAM-
ME SONO UGUALI AD ESSE.
I BIMBI NOVANTENNI
NON HANNO VULVA DA
MOSTRARE. SONO ESSI
STESSI LA VULVA. UN
FALSO BUGO. NEPPURE
UN BUGO.



VATTENE
POPONACCIO!
LASCIA STAR
LA MAM-
MA!

CHE NESSUNO TOCCHI
LA MIA MAMMA!!!
SE LA SI TOCCA ESSA
SVANISCE. COME UNA
BOLLA DI SAPONE.



MA IN CHE DISASTRO
SONO CAPITATO?
DOVE SONO LE
ROVINE ME-
TROPOLITANE?
DOVE SONO I
DECOMPOSTI?

NON GRI-
DARE MO-
SCERINO O
TI SCASSO I
DENTI!



TU NON TOCCARE LA
VULVA DELLA
MAMMA,
CHIARO?

IO!?! MA
FIGU-
RATI...



IO NON HO UNA
MAMMA. PERCHE'
VOI SI'?

E' SOLO UN
BLUFF. NON
L'HAI CAPI-
TO?



MAMMA
DAMI LA
FVULVA!

COME GRASSE E
SVAGGATE BORSE
DI RIFIUTI E DE-
IEZIONI VARIE,
AMEBE GONFIE
E RANCIDE,
ISTERICI STAN-
TUFFI, I
BIMBI NO-
VANTENNI
GRAVANO IN
UN MONDO
DISASTRA-
TO.
MAMA?



COM'E'
SAPORI-
TO!

BIDONI
MORBIDI E MOL-
LICCI, COLMI DI
FALSI E MISTI-
FICAZIONI, I
ROBOT BAMBINI
ORINANO FRA I
DISASTRI DEL MONDO
DEL MULTIROBOT.
SENTINE COLORA-
TE DELLA
DISSOLUZION-
E.

COM'E'
CARO.

GAAGH...

UN'ALTRA FANCIULLA
DI PLASTICA CATTURA
L'AMORE DI POPONACCIO.
CIO. MA, ESSA E'
LA FOTOCOPIA DI UNA
DELLE ALLUCINANTI
MADRI E' POPONACCIO
CI CASCA PER POCO.

LA DOLCE BIMBA
DI CELLOPHAN CANTA
LA SUA ELETTRICA
TRISTEZZA, MENTRE
EGLI CONTINUA LA
SUA RICERCA.

DOLCE FALLO DI
GOMMA, DOLCE
FALLO PERCHE',
TE NE ANDASTI DA ME,
TE NE ANDASTI DA
MEEEE...

MENTRE TOPOLAG-
CIO E' MOMENTA-
NEAMENTE ASSENTE
DALLA SCENA RI-
VEDIAMO BECCAG-
CIO-IL PERSONAG-
GIO PRINCIPALE-
CHE DISASTRATO
GIRA FRA I DISA-
STRI CON UN SOR-
RISO RASSICURATO
PER NON MOSTRA-
RE IL SUO TERRO-
RE. ED E' L'ULTI-
MA VOLTA CHE
VEDREMO IL
PERSONAGGIO
PRINCIPALE...

NIENTE PAURA.
NIENTE PAURA.
NIENTE PAU-
RA...

ASPETTA. VEDRAI
CHE LE ROVINE
METROPOLITANE TI
PASSERANNO DAVANTI.
ASPETTA.

MENTRE NESSUNO
SA INDIRIZZARE
POPONACCIO.

NO!
NON VOGLIO
ASPETTARE!
VOGLIO CAPI-
RE...

TOPOLACCIO! DOVE
SEI? AIUTAMI!!!

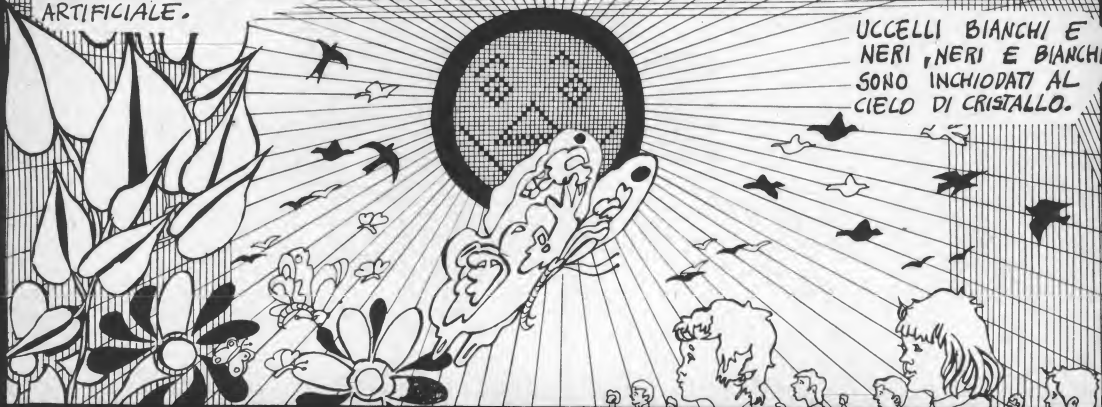
QUEL POPO-
NACCIO STA
DIVENTANDO
PERICOLOSO...
NON REA-
GISCE
NORMALMEN-
TE! COSE
DELL'ALTRO
MONDO...

L'ULISSE DI GOMMA
PERSISTE NEL SUO
RICERCARE. NON SI
ACCORGE CHE GIA'
L'ACUTA CURIOSITA',
L'INSODDISFAZIONE
LO STA FACENDO
MAN MANO UN
INDIVIDUO - ANCHE
SE GOMMOSO - CHE
SEMPRE MENO HA
DA SPARTIRE CON IL
MONDO DEL MULTIROBOT.
EGLI VAGA
TESTARDO...

UN DISASTRO PARZIALE
LO INTRAPPOLA. UNA FITTA
RAGNATELA LO CATTURA.
AL SOLITO: RAGAZZI DI
PLASTICA E FARFALLE AL
POLIESTERE ESPANSO SONO
BLOCCATI, COME TEMPORANEA-
MENTE SOSPESI, DENTRO IL
GHIACCIO DELL'ARIA
ARTIFICIALE.

I FIORI DI RESINE
E COMPOSTI CHIMICI
HANNO SMESSO DI
SCUOTERSI AL VENTO
DEI REGOLATORI
D'ARIA MONDIALI.

UCCELLI BIANCHI E
NERI, NERI E BIANCHI
SONO INCHIODATI AL
CIELO DI CRISTALLO.



I DISASTRI SEMBRANO DIVENUTI
CRONICI PER IL MONDO DEL
MULTIROBOT. TUTTI CI SI
STANNO ABI-
TUANDO.

LA DISFUNZIO-
NE E' DIVE-
NUTA NOR-
MALE.

VERMI GIGAN-
TI D'ACCIAIO
SI INTRECCIANO
TRA LORO
RIMBAMBI-
TI E SEM-
BRANO PURE
DIVERTIRSI.



MINGUS INCONTRA POPONACCIO.

MA DOVE E' TOPOACCIO?
CHE FINE HA FATTO?

NON LO SO. NON
LO HAI VISTO? ANCHE
IO LO STO CERCANDO.
NON SAI DOVE SONO
LE ROVINE METROPO-
LITANE? MI URGE
TROVARLE...

PRIMA O POI LE
TROVERAI. VERRANNO
ESSE DA TE.

HO FRETTA!

VIA. MANCANO
PARECCHIE PAGINE
ALLA FINE DEL LIBRO.



POPONACCIO SI ECLISSA
ANCHE LUI COME GLI
ALTRI PERSONAGGI PRINCIPALI.
LA PAGINA E' DOMINATA DA
ALTRI MOMENTI MINORI.
SEGUIAMOLI.

MA - INTANTO -
CHE FINE
HA FATTO
POPONACCIO?
CHE FINE HANNO
FATTO TUTTI?



NEI LUOGHI E QUANDO
NON CI SONO DISASTRI
O ALTRE DISFUNZIONI
DEL MONDO DEL MULTI-
BOT GLI ABITANTI NE
SENTONO LA MANCANZA,
PROVANO DISAGIO.

COME MOLTI
SCHIAVI NERI
EBBERO NOSTALGIA
DEI LORO PADRONI
DOPO LA LIBERAZIONE
DALLE CATENE COSI'
GLI ABITANTI DEL
MONDO DEL "MULTI-
ROBOT SI AFFEZIONANO
NEL GIRO DI MEZZA
GIORNATA ALLE
CATASTROFI.

NELLA LUNGA
GIORNATA
DEL MONDO
DEL MULTIRO-
BOT I DISA-
STRI SONO
"FINITI". GIA'
VERSO LA ME-
TA' DEL GIOR-
NO ESSI SONO
COSI' GENERALI
CHE DIVENGO-
NO NORMALITA'.
SEMBRANO
ALLORA FINITI
MENTRE INVE-
CE SI SONO
GENERALIZZATI.
COMUNQUE
NESSUNO DEGLI
ABITANTI NE E'
SCONVOLTO...



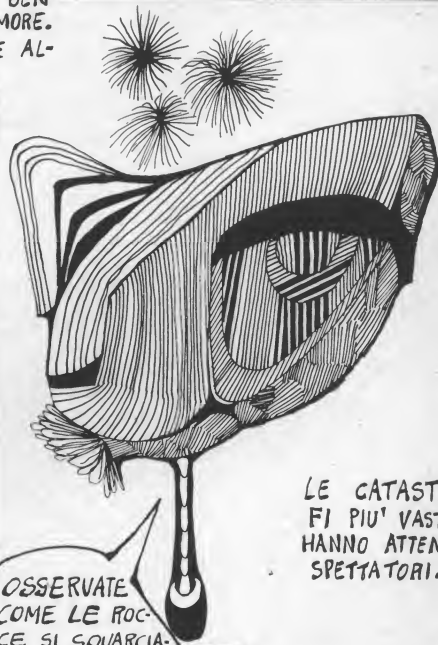
SCOPPI DI GIOIA,
FESTE E TIFO
SI HANNO NON
APPENA I DISASTRI
SI FANNO PIU'
AMPI. IL TERRORE
SI ROVESCIA BEN
PRESTO IN AMORE.
DAL TEMERE AL-
L'ADORARE.

MEGALOMANIE...

SONO STATO
COINVOLTO IN
UN MAGNIFI-
CO DISA-
STRO!
STUPENDO!
NON MI
CREDE-
RESTI!



BAH! CHIACCHIERE!
IO SI' CHE L'HO
VISTO BELLO! UN
GRAN NUMERO DI MIEI
AMICI NE FU MASSACRATO!
QUELLO ERA STUPENDO!



LE CATASTRO-
FI PIU' VASTE
HANNO ATTENTI
SPETTATORI.

OSSERVATE
COME LE ROC-
CE SI SQUARCIA-
NO E TUTTI QUEGLI
SVO CALPESTATI,
SQUARTATI...

CHE
BELLO!

OOH...
CHE GODI-
MENTO!

NESSUNO PIU' NEPPURE SI CHIEDE IL PERCHE'.
ANZI, LE CATASTROFI SONO COME MANNA DEL CIELO.



DEI ROBOT-IN.
GRANAGGIO GUASTATISI
CANTANO PIENI
DI GIOIA.

LA VITA E'
BELLA LA
VOGLIO GODER.

NON VORREBBERO
ESSERE ALTRIMENTI
CHE GUASTI.

LA DISFUNZIONE,
L'OLIO CHE
SGOCCIOLA, I
RUMORI DEI
PEZZI CHE SI ROM-
PONO DANNO LORO
GRAN PIACERE.

SE NON SEI
ROTTO NON
CONOSCI IL
PIACEER!

COMPIACIMENTO.

IO SONO
STATO DENTRO
BEN DODICI CATA-
STROFI ! SON
FORTE !

IO SONO
LO M
OTTO M
NE HO
GUARDA
VENTI

L'ORGASMO E'
GENERALE...

LA MONTA-
GNA STA
CROLLANDO!

CHE BELLODO!
EUVIVA! FINIREMO
SCHIACCIATI COME
PILLOLE! EUVIVA!

ORGASMO E
FRUSTRAZIONI.
INVIDIA.

MALEDETTI!!

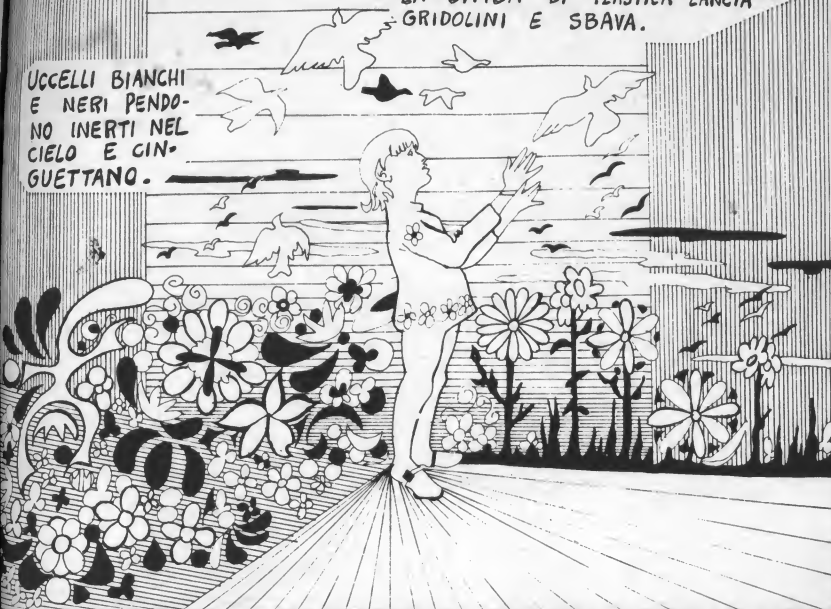
GLI ABITANTI
DELLA MONTAGNA
SONO STATI SEPOLTI
SOTTO UN MARE DI
ROCCHE ! E NOI NO!

CALMATI. ECCO
IL CIELO CHE
SI STA SQUAR-
CIANDO, DAL
SOFFITTO CADO.
NO OGNI SOR-
TA DI MICIDIA-
LI ARNESI !

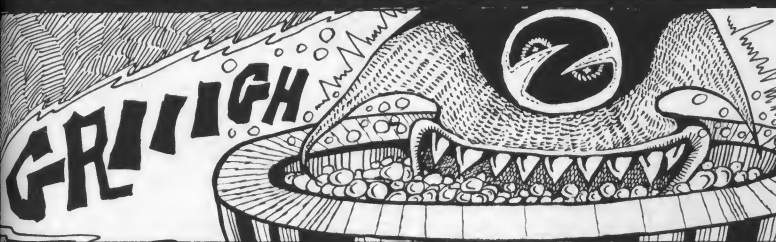
MENTRE I GIGANTESCHI
UCCELLI PENNUTI GODONO
SOTTO IL DISASTROSO BOM-
BARDAMENTO...

... UNA BIMBA DI CARTONGINO
E GHIACCIO PROVA IL SUO
PRIMO ORGASMO CUTANEO SOTTO
LA PRESA DI UNA FETTA DI
PAESAGGIO CHE SI E' IMMOBILIZ-
ZATA. FISSA COME UNA STATUA,
LA BIMBA DI PLASTICA LANCIA
GRIDOLINI E SBAVA.

UCCELLI BIANCHI
E NERI PENDO-
NO INERTI NEL
CIELO E CIN-
GUETTANO.



ANCHE GIGIACCIO
E' UN DISASTRATO
COMPIACIUTO.
SCORDATO IL LI-
BRO DA FARE
SI ROTOLA NEI
PEGGIORI EVENTI
GRIDANDO DI
GIOIA.



GIGIACCIO VIENE
GIOIOSAMENTE DI-
VORATO DA UN
VAMPIRO A PENTOLA.
MA CIO' GLI E'
TUTTALTRO CHE
SGRADITO.

UN GROSSO UCCELLO
PENNUTO PIANGE
DISPERATO - MA PIENO
DI GIOIA... - PERCHE'
IL VAMPIRO A PEN-
TOLA DI LUI NON SI
VUOL NUTRIRE. LA
FOLLIA COMPIACIUTA
TOCCA OGNI LIMITE
E VA ANCHE OLTRE.

VOGLIO ESSERE
MANGIATOOO!



TRE BECCI
NERI TENTANO
DI ANDARE CON-
TROCORRENTE E
DI USCIRE IN
QUALCHE MODO
DALL'ANDAZZO
GENERALE.

TUTTI HAN-
NO PERSO LA
TESTA. NOI NO.
MA NON
BASTA.

OCORRE
FARE QUAL-
COSA. I DISA-
STRI AUMENTA-
NO A VISTA
D'OCCHIO, TUTTI
SONO COMPIACI-
TI DELLA FINE
DEL MONDO.



POSSIAMO FARE DAVVERO
QUALCOSA? O NON SARA'
MEGLIO TENERSI FUORI?



TENERSENE
FUORI. MA
COME SI
FA? NON
E' POS-
SIBILE.



NON
CI SARA'
FRA BREVE NEPPU-
RE UN' ISOLA NON
DISASTRATA.

LA FOLLIA DEGLI SPETTA-
RI MASOCHISTI DEI DISASTRI
CONOSCERA' LIMITI. ANDIAMO
E INIZIAMO A FAR
QUALCOSA.

GLIELA FAREMO
VEDERE A
TUTTI. ECCO!



CHE POSSONO FARE I BECCHI
NERI PER ARGINARE IL CAOS
E I SUOI FELICI CONSUMATORI?
SONO SOLO IN TRE...
LA VOCE DELLA LORO
RIVOLTA SI SPARGE
IN BREVE.

NON POS-
SONO TO-
GLIERCI IL
PELLI-
RIO!

BISOGNA
FERMAR-
LI!

COSA VOGLIONO
FARE
COSTORO?

SARA' BELLO DA GUARDA-
RE! ECCO UN ALTRO
DISASTRO PIACEVOLE!
TUTTI GLI ABITANTI CHE
DANNO LA CACCIA AI
BECCHI NERI
PER SQUAR-
TARLI!

BEN PRESTO I BECCHI
NERI VENGONO ISOLATI COME
DEI PERICOLOSI ELEMENTI CHE
VOGLIONO TOGLIERE AGLI ABITANTI
IL GIOCATTOLO DEI DISASTRI.

NON VOGLIO
PERDERMI NEPPURE UN
PARTICOLARE DI
QUESTO DISASTRO
AGGIUNTO!



ECCO UN IMPREVISTO!
SE LA PRENDONO CON
NOI CHE DESIDERIA-
MO FARE QUALCOSA
PER ESSI!!

STIAMO
CELA-
TI!

MA NON POSSIAMO
RESTARE NASCOSTI
PER MOLTO. I DISA-
STRI E IL DELIRIO
DEGLI ABITANTI
NON CI LASCIERANNO
FUORI!

VORREI, A QUESTO
PUNTO, TROVAMI IN
UN MONDO DIFFE-
RENTE. MA NON E'
POSSIBILE. NON VO-
GLIO ARRENDERMI
TUTTAVIA...

C'E' SEMPRE
UN MODO PER
USCIRNE. DOBBIA-
MO TROVARLO.
DOBBIAMO USCIR-
RE DA QUESTO
CAOS.

TRISTE SORTE
LA NOSTRA! SIAMO RIDOT-
TI AD ESSERE CONSUMATI
COME I DISASTRI E
LA FOLLIA CHE
VOGLIAMO COM-
BATTERE!

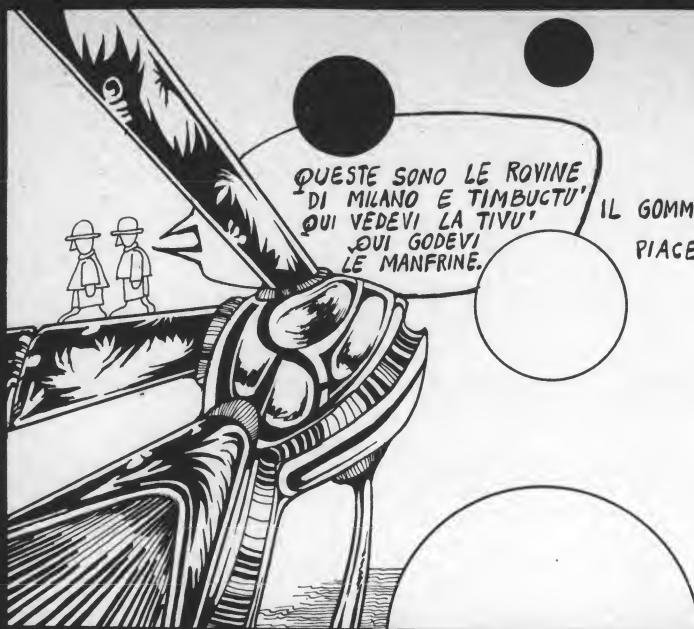
MA COME? MA
DOVE? CERCARE
DI FAR QUALCOSA
CONTRO IL CAOS
VIENE RIDOTTO AD
AMPLIAMENTO DEL
CAOS!

DECIDIAMO
QUALCOSA! IO
NON CE LA
FACCIO A
STARE
QUI...

PRENDIAMO DEI
COLTELLI. USCIA-
MO FUORI E
AFFRONTIAMO
QUANTI CI VO-
GLIONO SOPPRI-
MERE!

UCCIDONO I
BECCHI
NERI. ED
E' BUFFO!
HANNO
SANGUE
VERDE!

E COSI' AVVIENE...
GLI ABITANTI SONO FELICI D'ESSERE
UCCISI E SONO FELICI E GODUTI
DI MASSACRARE ALLA FINE I BECCHI
NERI. L'ISTERIA COLLETTIVA
SI CHIUDE IN SE STESSA IN UNA
ALLUCINATA CIRCOLARITA'...



QUESTE SONO LE ROVINE
DI MILANO E TIMBUCTU'
QUI VEDEVI LA TIVU'
QUI GODEVI
LE MANFRINE.

INTANTO, PROPRIO PERCHE' I LUOGHI
NEL MONDO DEL MULTIROBOT GIRANO
CONTINUAMENTE LE ROVINE METROPOLITANE
SI TROVANO A PASSARE DOVE SI TROVA
POPONACCIO. COSI' PER CASO. LA SUA RICERCA E' FINITA.
FORSE E' ARRIVATO A ITACA.
IL GOMMOSO ULISSE E' GIUNTO ALLA FINE DEL
SUO GIRARE. FORSE NON GLI PIACERA'...

AH! ECCOMI GIUNTO
TROVERO' LA RISPOSTA
AI MIEI PERCHE'!

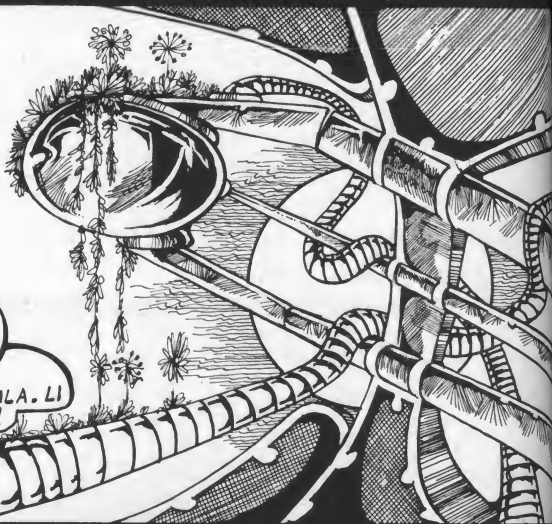


DOVE POSSO TROVARE
I DECOMPOSTI, MARSUPIALE
NANO, DOLCE MARSUPIALE?
HO SETE DI SAPERE!



SEI ATTE-
SO. LA TUA
FAMA' COR-
RE!

RINCORRILA. LI
TROVERAI!



VATTENE, STUPIDO!
ALLONTANATI! TU
STAI PER FARE
UNA BRUTTA
FINE

MA
PERCHE'?



MA PERCHE' DOBBIAMO
CONSIDERARE QUESTO
ROBOT DI
GOMMA?

NON E' SOLO
LUI. C'E' ANCHE
UN ALTRO: TOPO-
LACCIO. SONO
QUI.

QUELLO
STUPIDO ROBOT
DI CHINA NERA?
MA PERCHE'?

TIC
TIC
TIC

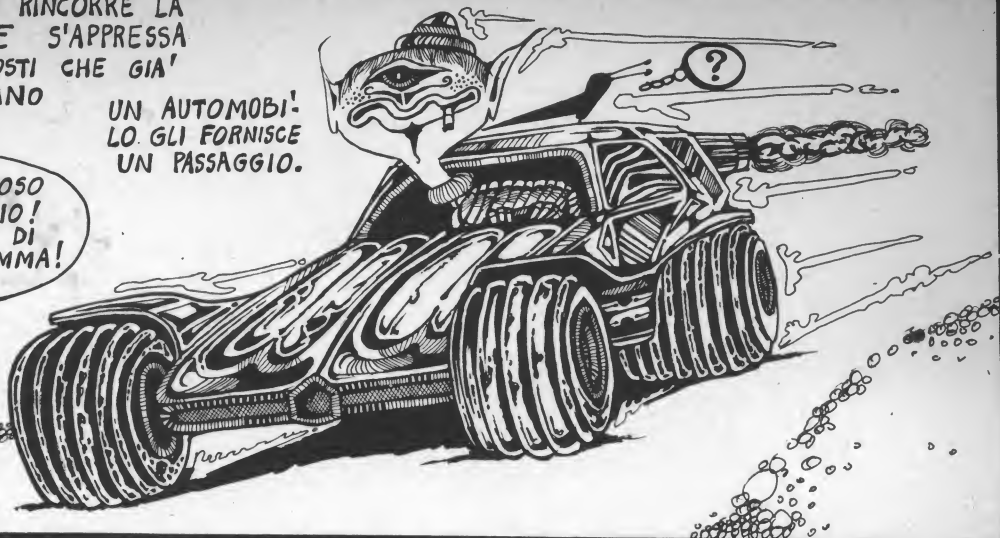
COSA CI PERDIAMO?
UN POCO DI TEMPO,
FORSE. MA ABBIAMO
TEMPO DA
PERDERE. MOLTO...
STANNO GIUNGENDO.
IL MIO INDICATORE
NON SBAGLIA...



POPONACCIO RINCORRE LA
SUA FAMA E S'APPRESSA
AI DECOMPOSTI CHE GIÀ
LO ASPETTANO
NASCOSTI.

UN AUTOMOBILI-
LO GLI FORNISCE
UN PASSAGGIO.

SEI FAMOSO
POPONACCIO!
COGLIONE DI
GOMMA!



TIC TIC TIC
TIC

STANNO
ARRIVANDO?

SÌ. NON
TARDERANNO
MOLTO. UNO È
SCIOCCO, L'ALTRO
TESTARDO. SONO
PERFETTI...

IN QUESTO DESER-
TO DI MONDO SOLO
DUE, SOLO DUE SONO
CURIOSI ??!

UNO, TRA
L'ALTRO, È
SCIOCCO !!!

ORA TU DOVRAI SPIEGARCI!
COSA CERCHI? PERCHÉ
VUOI ESSERE
DIFFEREN-
TE?

TU NON AMMIRI I
DISASTRI, NON SEI COME
TUTTI NOI! NON PAR-
TECIPICI DEL GODIMEN-
TO GENERALE!

SEI COME
QUESTI BECCHI
NERI CHE SONO
STATI FATTI A
PEZZI?

CALMA, CALMA...
NON CAPISCO COSA
VI PRENDE! IO
SONO SOLO
CURIOSO!

NEGLI
AUTOMOBILI CON
LE ZAMPE
BLOCCANO
CORONAC-
CIO.

CURIOSO? COSA VUOL DIRE?
TU SEI PERICOLOSO! IO
TI VOGLIO SCUOIARE.
VIENI QUI!

VIENI QUI
BRUTTO SGORBIO
MERDOSO!

CALMA! IO SONO
SOLO CURIOSO!
VOGLIO CONOSCERE
I PERCHÉ!



GLI ISTERICI
AUTOMOBILÒ CON LE
ZAMPE CERCANO INVANO
DI MASSACRARE L'INDI-
STRUTTIBILE ULISSE DI
GOMMA. ALLA FINE COM-
PIACIUTI SI MASSACRANO
FRA ESSI. POPONACCIO LI
ABBANDONA AL LORO
DISASTRO...

VAFFANCULO!

VICINI TRA
DI LORO E
VICINI AI
DECOMPOSTI
I DUE CO-PER-
SONAGGI SONO
DI NUOVO AS-
SIEME...

ACCIO-
ACCIO...
SENTO
ODOR DI
POPONACCIO!

NOI DUEEE
DUE CUORI E
UN 'ANIMAAA
NOI DUEEE
PERSONAGGI
SENZA
LIBROOO...

QUESTO POPONACCIO SI VA
PRENDENDO GIOCO DI NOI
TUTTI! NON POS-
SIAMO PERMET-
TERLO! BISO-
GNA FAR
QUALCOSA

SIAMO IN PIENO
ASSURDO! DOVE
SI FINIRÀ?

GLI AUTOMOBILÒ
CON LE ZAMPE
SONO PREOCCUPATI.

OOHH...NON HO PARO-
LA MIA SENSIBILITÀ' E' T-
TO SCOSSA DA QUESTO
FATTO!

E' UN
RIBELLE!
LO SI UC-
CIDA!

GUARDATE
L'AGGIU': UN DE-
COMPOSTO! FOR-
SE SONO LORO
LA CAUSA...

VOI DECOMPOSTI NON E'
CHE RICOMINCIATE A COMBINAR
GUAI? QUESTO POPONACCIO E'
CAMBIATO! LO STATE ROVINANDO
VOI? EH?

POPONACCIO?
CHI E'
COSTUI?

IL DECON-
POSTO, FA
FINTA DI NON
CAPIRE...

STATE
ATTENTI!

QUESTO POPONAC-
CIO E' UN RIBELLE!
VOI NE SIETE LA
CAUSA. NON E'
FORSE VERO?

NON FATE
I FURBI!

E FORSE ANCHE DI
TUTTI QUESTI DISASTRI !!

AH! ECCOTI QUA
TOPOIACCIO. LO SAI
DOVE CI TRO-
VIAMO?

NO. PERCHÉ?

DOVE AVREMO
LA RISPOSTA AI
NOSTRI PERCHÉ?

IO SPERO...

MA NON VI SIETE
ANCORA ACCORTI CHE
QUESTO MONDO E' TROPPO
BELLO PER ESSER VERO?

UN MODO
STRANO DI
FAR CONO-
SCENZA.

!?

I
DECOMPOSTI..

QUESTO MONDO
NON E' MALATO, CO-
ME VOI PENSATE. E'
LUI STESSO LA
MALATTIA.

ED E' INCURABILE. POTE-
TE SOLO ESTIRPARLA.

E NOI?
CHI SIAMO?

DEI ROBOT. DELLE
MACCHINE CHE RIESCONO AD
AVERE L'ILLUSIONE DI VIVERE..
... E BASTA.

VOI TUTTI
COMPONETE
QUESTO MON-
DO DI ROBOT:
SIETE IL MULTIROBOT
AUTOREGOLATO. UNA
MACCHINA IMMENSA
COMPOSTA DA TUTTI VOI
E DALL'AMBIENTE CHE
PURE E' MEC-
CANICO: ROBOTI-
CO!

SIETE TUTTI DEI
ROBOT O DEI RO-
BOTIZZATI. SVUOTA-
TI D'OGNI VI-
TA...

NOI DECOMPO-
STI SIAMO DEI SOPRAV-
VISSUTI DI UN'EPOCA PRE-
CEDENTE. SIAMO I SOLI CHE
POSSONO MORIRE EFFETTI-
VAMENTE PERCHE' SIAMO I
SOLI CHE CONSERVINO
UN POCO DI VITA...

ANCHE
SE SIAMO CO-
STRETTI A RESTARE
NASCONDI, A GIRARE NEL
VOSTRO MONDO IL MENO
POSSIBILE. E STIAMO MAN
MANO ESTINGUENDOCI. MA
QUESTI DISASTRI, QUESTE DI-
SFUNZIONI FORSE VI STAN-
NO TOGLIENDO DALL'ILLUSIONE...

I DISASTRI CHE D'UN TRAT-
TO HANNO INIZIATO A
SCOMPAGINARE LA VOSTRA
ILLUSIONE SONO I SEGNI
DELLA DISSOLUZIONE DI
QUESTA MACCHINA GE-
NERALE CHE VOI E
IL VOSTRO AMBIENTE
SIETE.

MA QUESTA
MACCHI-
NA NON
E' GUIDATA
DA CHISSA'
CHI. SIETE
TUTTI VOI.
SIETE VOI
TUTTI.

MENTRE NOI
SCOMPARIAMO, RIUSCIRETE
VOI ROBOT A SUPERARE
L'ILLUSIONE DI VIVERE
E INIZIERETE A VI-
VERE REALMENTE?
FORSE.

OH...
COME POSSIAMO
FARE? IO NON
SAPEVO!

FUGGITE!!! SCENDETE
NELLE GROTTE!! ARRIVANO
I CONTROLLORI! STANNO
UCCIDENDO TUTTI I DECOM-
POSTI! FUGGITE!



NON DOVE-
VAMO DIR NUL-
LA A QUESTI
DUE ROBOT. ORA
CI PUNIRANNO A
MORTE. FUG-
GIAMO!

E' IMPOSSIBILE!
CI STANNO TAGLIA-
NDO LA STRADA!

CI STAN-
NO CIR-
CONDAN-
DO.



MA PERCHE' FUGGONO?
SONO SOLTANTO DEGLI
AUTOMOBILÒ. DEI
SIMPATICI AUTOMOBILÒ.
SUUVIA!

!?

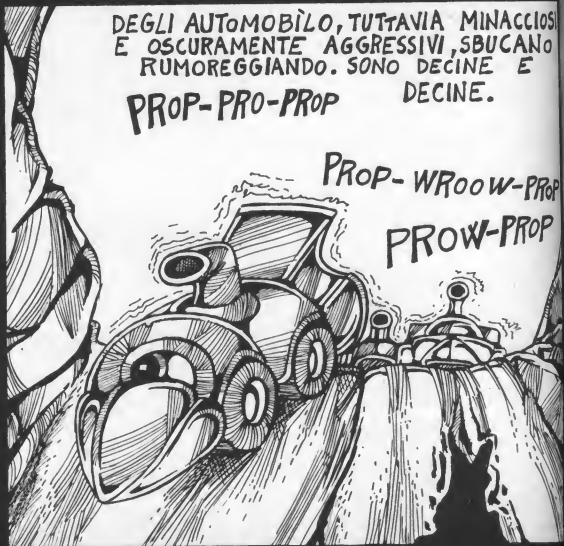
NO!
SIAMO NOI
STESSI CHE
UCCIDIAMO NOI
STESSI.



DEGLI AUTOMOBILÒ, TUTTAVIA MINACCIOSI
E OSCURAMENTE AGGRESSIVI, SBUCANO
RUMOREGGIANDO. SONO DECINE E
DECINE.

PROP-PRO-PROP

PROP-WROOW-PROP
PROW-PROP

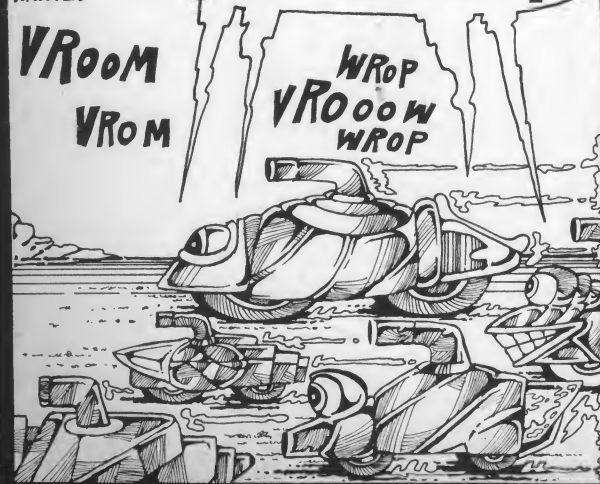


HANNO SUL TET-
TUCCIO UN TUBO
O UNA CANNA.
POCO RASSICU-
RANTE.

MA PERCHE' SCAPPATE? MATTACCHIONI!
DOVE FUGGITE? VOGLIAMO SOLO CON-
TROLLARVI! LASCIATEVI CONTROLLARE
CHE E' COSI' BELLO... VENITE QUI!

VROOM
VROM

WROP
VROOW
WROP

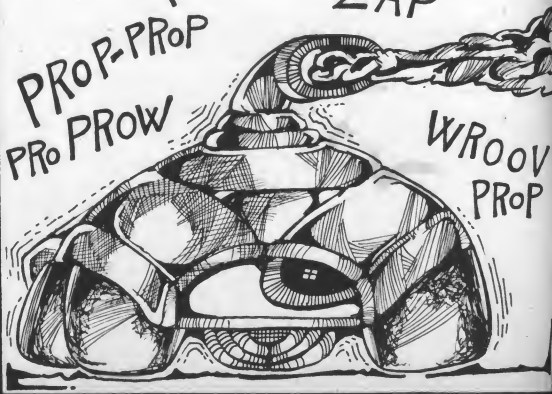


MA I TUBI SONO CANNE E SPARANNO
LAMPI FOSFORESCENTI. LUMINOSISSIMI.
HANNO I DECOMPOSTI COME BERSAGLIO.

PP-ZAP-PP
ZAP

PROP-PROP
PRO PROW

WROOV
PROP



GLI AUTOMOBILÒ CONTROLLORI CONTROLLANO METICOLOSAMENTE I DECOMPOSTI IN FUGA.

PP-ZAP-ZAP

ZAPP

ESSI SONO SIMPATICI MA MASSACRANO.

GLI AUTOMOBILÒ CONTROLLORI, POLIZIOTTI SENZA CAPI, INIZIANO LA TOTALE SOPPRESSIONE DEI DECOMPOSTI SOPRAVVISSUTI. INFATTI IL SISTEMA DI AUTOCONTROLLO GENERALE CHE DOMINA IL MONDO DEL MULTIROBOT-SISTEMA SENZA CAPI E SENZA UNA MENTE CENTRALE - HA COLTO LA PERICOLOSITA' DELLE PUR MINIME RIVELAZIONI FATTE DAI DECOMPOSTI. RIVELAZIONI CHE POSSONO INIZIARE A INCIDERE LA SUA FUNEBRE OMOGENEITA'.

UN SIMPATICO MASSACRO. TUTTAVIA UN MASSACRO.

PZAP
PZPPP

PZAP
PPZP

ANCHE TORO-LACCIO RESTA SBRIGIOLATO SOTTO IL TIRO DEGLI AUTOMOBILÒ.

PZAP

PZAP

DEVASTATO E SCONVOLTO
DAGLI ULTIMI AVVENIMENTI
POPONACCIO ABBANDONA
LE ROVINE METROPOLITANE
RESE DEL TUTTO DESERTE.

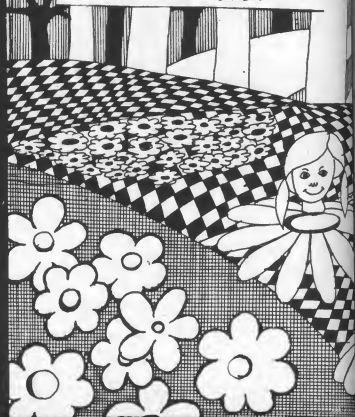


TOPOLACCIO E' MORTO.
MA E' VERO? E'
MORTO? POTEVA MORIRE?
CHE BUFFO: DOVEVAMO
FARE UN LIBRO.



COME SI PASSA
DALL'ILLUSIONE
DI VIVERE AL
VIVERE
REALMENTE?

IL MONDO GLI
COMPARE NELLA SUA
BELLEZZA FALSA E
INGANNEVOLE. NON LO
SENTE PIU' SUO.



EGGI VA ALLA DERIVA
STURITO, SENTENDO TUTTO
IL PESO DEL SUO ESSERE
DI GOMMA.



UN CORPO DI
GOMMA! COSA
ME NE FACCIO?

POPONACCIO E'
STRANO: MOLTO
STRANO.



SOVENTE SI CERCA
DI UCCIDERLO, DI
TOGLIERLO DI MEZZO.
ANCHE SE E' TUTT'ALTRO
CHE FACILE DATA LA
SUA GOMMOSA
INDISTRUTTIBILITA'.

EGGI NON RIESCE
PIU' A PARLARE
CON ALCUNO.
SFUGGE TUTTI, AN-
CHE COLORO DAVANTI
AI QUALI NON E'
COSTRETTO A
FUGGIRE.

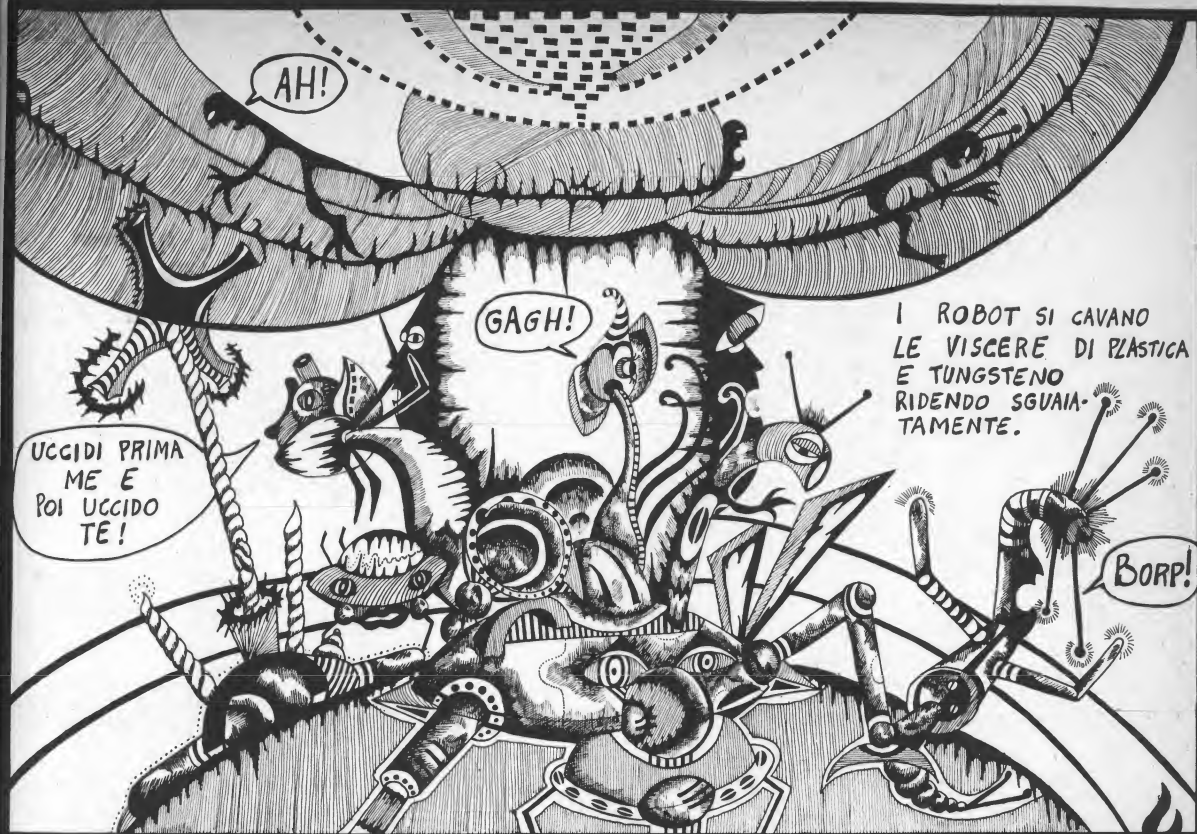
SONO SOLO.
LO SONO
D'AVVERO?



ESSERE
DI GOMMA
O NON
ESSE-
RE?

MENTRE POPONACCIO
VAGA NEL SUO
PROPRIO INCUBO IL
MONDO DEL MULTIROBOT
ROTOLA VERSO UN
COMPLETO SFASAMENTO.
APPENA CREATE,
GOCCE D'ACCIAIO
CORRONO A FARSI
SCHIACCIARE SOTTO
LE CATASTROFI
RIDENDO.





IL DUBBIO.

FERMIAMOCI A RAGIONARE
UN POCO. DICO. ECCO QUI, AD
ESEMPIO, LA STATUA
DELL'UCCEL-
LO LEPRE.
ERA UNA MINIA-
TURA. ORA E'
GIGANTE SCA.

NON E' IL
SOLO DISASTRO,
NATURALMENTE.
E SO CHE POPONAC-
CIO SA PERCHE'
AVVENGONO TUTTI
QUESTI FATTI
STRAORDINARI. TUT-
TI GLI DANNO LA
CACCIA..

IL DUBBIO.

PERCHE'
TUTTI VOGLIO-
NO UCCIDERE
POPONACCIO?
UNA PESTE,
SI'. MA SIM-
PATICO.

PERCHE'
POPONACCIO
SA. MA
COSA SA?
COSA?

IL DUBBIO.

FORSE
IL MOTIV
VO...

COSA?

DEI DISASTRI.

IL DUBBIO.

O FORSE QUALCOSA
DI BEN PIU' IMPOR-
TANTE! TU COSA
NE DICI PITTIGRIU-
LO COCULLO?

GIO' CHE EGLI
SA VOGLIO IGNO-
RARLO. NON VO-
GLIO MORIRE...

IL DUBBIO SI
ESTENDE.

MORIRE?
COSA E' REAL-
MENTE MORIRE?
NON LO SO PIU'
COSI' BENE...
E VIVERE?

MENTRE IL
CAOS PROCEDE.

CORRI!
ANDIAMO A
CANCELLARE
QUELLO!

TUTTO IL MONDO ROBOTIZ-
ZATO E' SGONVOLTO DALLA
CONFUSIONE.

NO! SARO'
IO A CAN-
CELLARVI PIC-
COLI SGORBI!

NUOVI OMETTI
SI DISEGNANO
DA SOLI, COSI'
NULLA...

DAL

MOLTI ROBOT SI
FONDONO L'UN
L'ALTRO.
ALTRI DANNO LA
CACCIA A POPONACCIO.
ALTRI A TUTTI
COLORO CHE
SON PRESI
DAL
DUBBIO.

LE MACCHINE
SI DISTRUGGONO
L'UN L'ALTRA.
IL LUNGO GIORNO
SEMBRA NON
TERMINARE
MAI.



ALLA FINE
CORRE LA
NOTIZIA CHE
POPONACCIO
E'
MORTO.



UNA PESTE
ERA DA
"VIVO" MA
UNA SIMPA-
TICA PESTE.

NEL
LUNGO GIOR-
NO DEI
DISASTRI LA
SUA FAMA
E' CORSA
ULTERIORMEN-
TE ROVESCIAN-
DOSI IN VASTA
SIMPATIA.



CHI E' STATO
A UCCIDERLO?
CHI E' STATO IL
MALEDETTO?

PIANTI.

SCENE DI
STRANA ISTE-
RIA.

ERA TAN-
TO SIMPA-
TICO.

ERA COSI'
ANSIOSO DI
SAPERE LA
RISPOSTA AI
PERCHE'.

INVISIBILI MICROBI - ROBOT
NON SANNO DARSİ FACCIA...

NON POTEVA
MORIRE!

NON DOVEVATE
MASSACRARE ANCHE
LUI!

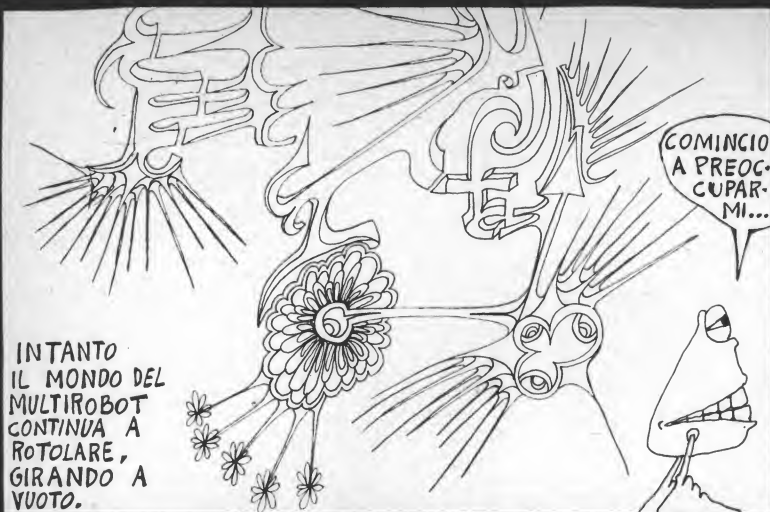
CI VENDICHERE-
MO. SAREMO
GERMI PESTI-
FERI.

ANDIAMO A
PIANGERE AL-
TROVE. IL LI-
BRO E' FINITO.

IL DOLORE
SI ROVESCIA
IN
IDIOZIA.



MENTRE POPONACCIO NON E' STATO FATTO A PEZZI:
SI E' SUICIDATO.
NON SOPPORTANDO IL SUO CORPO
DI GOMMA...



INTANTO
IL MONDO DEL
MULTIROBOT
CONTINUA A
ROTOLORE,
GIRANDO A
VUOTO.

DISASTRI E CATASTROFI DA UNA
PARTE, DUBBI E PERPLESSITA'
DALL'ALTRA VANNO AUMENTANDO.



I PINOCCHI DI LEGNO DIVENTA
NO DI CARNE VIVA SOLO NELLE
FAVOLE O CIO' E' POSSIBILE
ANCHE NEL MONDO DEL
MULTIROBOT?



IL VUOTO DI VITA
DEI ROBOT IN DUBBIO
SAPRA' VINCERE IL
VUOTO DEL MONDO
DEL MULTIROBOT?

FINE

CIO' NON E' DATO SAPERLO...

STAMPATO DALLA ARTI GRAFICHE
LEVA A. & G. - MILANO
PER CONTO DELLA
EDIZIONI OTTAVIANO
VIA S. CROCE 2
20124 MILANO
GIUGNO 1976

